Periodico d'informazione locale - Anno XXVIII n.12

[Regione p.33 | Salute p.39 | Ecobonus p.45] [on-line: laPiazzaweb.it]

GENNAIO 2021

la Piazza di Padova Est

Questa copia è certificata da Recapito Certo

5 TERRITORIO
Ospedale di Padova est, l'iter procede

6 PONTE SAN NICOLO'
Minacce al sindaco, comunità solidale

8 PONTE SAN NICOLO'
Lavori al cimitero di Roncaglia e al centro disabili

10 VIGONZA
Rimpasto di giunta, arrivano tre nuovi assessori

33 INTERVISTA A LUCA ZAIA
"Sanità ed economia, non dobbiamo abbassare la guardia"

A l'interno del giornale
Speciale di informazione a cura di:
ETRA Futuro sostenibile
Da pagina 50

Idrovia, boschi e aree verdi il territorio cambia volto

Si punta al completamento del canale navigabile fra Padova e Venezia con i nuovi fondi europei in arrivo nel 2021. A Saonara e Noventa aree boschive ex novo servizi alle pag 12,15 e 16

ANTENORE ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo
www.antenore.it

Scuole e imprese le sfide di oggi

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

L'augurio che tutti ci siamo scambiati all'inizio di questo 2021 è stato quello di lasciarci alle spalle il prima possibile la pandemia con tutte le sue conseguenze, dall'emergenza sanitaria permanente alle limitazioni "a colori" che ormai scandiscono la nostra vita da mesi e ci condizionano la nostra quotidianità. A sostenere questa speranza l'impegno quotidiano degli operatori sanitari, a tutti i livelli e in qualsiasi struttura, e la progressiva diffusione del vaccino. segue a pag 5

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb Clicca mi piace!

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

www.antenore.it

Energia, che bella parola

Una parola bella, una parola responsabile. Antenore è semplice, chiara, comprensibile.
E soprattutto seria. Ama le parole buone, i fatti concreti.
Da Antenore potete chiedere una verifica, un preventivo o anche solo un confronto.
L'Energia è più bella, dove le parole sono sincere.

L'ENERGIA DI ANTENORE. PARLIAMONE BENE.

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466

CAMPONOGARA (VE)
piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792

CHIOGGIA (VE)
via Cesare Battisti, 286
tel 041 4762150

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535

CASCINA (PI)
via Tosco Romagnola, 133
tel 050 7350008

a.
www.antenore.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Ospedale di Padova Est, l'iter procede

Il presidente del Veneto Zaia annuncia lo studio di prefattibilità

"Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Luciano Flor, ha trasmesso alla Commissione Regionale per gli Investimenti in Tecnologia (Crite) lo studio di prefattibilità per il nuovo polo della Salute di Padova Est-San Lazzaro, per un importo complessivo del quadro economico di 481 milioni 692 mila 600 euro solo per lavori. E' un nuovo significativo tassello verso la realizzazione di un policlinico Universitario di caratura internazionale". L'annuncio lo ha dato il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, il quale si è augurato anche che il via libera arrivi presto. L'iter per la realizzazione del nuovo ospedale a Padova Est dunque procede spedito, con tempi piuttosto stretti: dopo la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, sarà la volta della procedura di affidamento del servizio di Architettura e Ingegneria per il progetto di Fattibilità Tecnica ed economica dell'opera, durata prevista 120 giorni. La realizzazione del progetto definitivo durerà invece 120 giorni più, altri 60 per raccogliere i pareri degli Enti. Il progetto esecutivo andrà redatto in altri 120 giorni più altri 60 per la validazione, e infine la procedura per l'affidamento dei lavori per un totale di 240 giorni. La realizzazione dei lavori è prevista in 48 mesi. Quanto ai finanziamenti, Zaia si è augurato "che non riprenda il balletto di chiacchiere su questa o quella modalità di reperimento dei fondi necessari. Parte li stiamo accantonando noi come Regione, il resto arriverà alle migliori condizioni possibili, che non determineremo noi, ma un gruppo di esperti ai massimi livelli che avrà proprio il compito di indicare le soluzioni più convenienti". Nel frattempo sull'area interessata è già stato fatto un grande lavoro di indagini geologiche, idrologiche, archeologica, belliche. Operazioni fondamentali per avviare un cantiere. In via di definizione anche il progetto della viabilità e dell'accesso al nuovo polo ospedaliero.

Elena Callegaro

Scuole e imprese le sfide di oggi

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

In queste settimane ancora segnate dall'incertezza e condizionate dalla curva dei contagi, dall'alto numero di ricoveri ospedalieri e, purtroppo, dalla una lista di decessi sempre più lunga, si fa ancora più pressante la necessità di non perdere di vista l'impatto sul tessuto economico e produttivo e il destino delle nostre scuole. Due macro settori che da quasi un anno, ormai, si trovano in balia degli eventi, tra chiusure e rinvii, dubbi e passi falsi. Ovviamente nessuno ha la ricetta pronta e di sicuro successo per uscire indenni dalla crisi sanitaria, economica e sociale del secolo, ma proprio perché stiamo vivendo una situazione fuori dall'ordinario sono quantomai necessarie misure straordinarie e coraggiose. Meno proclami e più fatti, verrebbe da dire, meno annunci e più concretezza per sostenere chi sta pagando un alto prezzo alla pandemia. Da una parte c'è chi sta rischiando in proprio, dall'altra è in gioco la tenuta del nostro sistema scolastico.

In questi mesi migliaia di aziende e attività sono costrette a limitazioni forzate che incidono sull'occupazione e sulla redditività. Si è parlato molto di ristori e di aiuti ma, a sentire i diretti interessati, la situazione resta drammatica e ancora non si intravede la fine del tunnel. Le imprese chiedono di essere messe nelle condizioni di lavorare e produrre oppure, quando ciò non è possibile, di essere adeguatamente sostenute e di poter contare su interventi di carattere fiscale e finanziario in grado di mitigare l'onda d'urto della crisi.

La scuola, intanto, si trova ancora nell'occhio del ciclone dopo mesi complicati. Gli studenti delle superiori sono costretti ancora alla didattica a distanza mentre non è ancora sciolto il nodo del trasporto locale che tanto condiziona il rientro in classe. Chi invece affronta la didattica in presenza fa i conti con le difficoltà quotidiane di una gestione complessa e i molti interrogativi ancora aperti. Ma quel che non possiamo permetterci è un nuovo lockdown dell'istruzione.

laPiazza di Padova Est
è un marchio proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 18 edizioni locali mensilmente recapitato a 316.016 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 13.045 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 - 35127 Padova
tel. 049 8704884 - fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International**
via Brecce - Loreto (An)

Chiuso in redazione
l' **8 gennaio 2021**

Sicurezza Dopo gli atti intimidatori interviene l'associazione Avviso Pubblico

Minacce al sindaco Schiavon, solidarietà da tutta la comunità

Molteplici attestazioni di solidarietà sono arrivate nei confronti del sindaco Martino Schiavon, vittima in queste settimane di atti intimidatori. Prima il danneggiamento dell'automobile, poi le intimidazioni sui social, a seguire gli insulti alla moglie sotto casa, in piena notte. Infine la distruzione della cassetta della posta e altri atti vandalici all'auto sostitutiva e poi a quella appena riparata. Tutto è iniziato dopo una multa a un gruppo di giovani per il mancato uso della mascherina. Da quel momento si è generato un clima di tensione che in paese non si era mai respirato. Schiavon non ha certo ceduto alle minacce, anche se con il passare dei giorni non ha nascosto di vedere minata la propria serenità e soprattutto quella della propria famiglia. In attesa che i carabinieri, impegnati nelle indagini, possano al più presto identificare i responsabili, la questione ha aperto a più ampie riflessioni. Come quella proposta da Avviso Pubblico, associazione che mette in rete gli enti locali che concretamente si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. "Il caso di Ponte San Nicolò non è purtroppo isolato. Sono numerosi gli atti minacciosi e le aggressioni rivolte ad amministratori locali -dichiara Sabrina Doni, coordinatrice regionale di Avviso Pubblico- innescate dalle tensioni per il rispetto delle regole anti-Covid. Crediamo sia quanto mai necessario che le forze dell'ordine intervengano con fermezza per stroncare questi atteggiamenti vessatori nei confronti di una persona che ha messo la propria vita professionale a disposizione della sua comunità. Questi vili episodi non possono essere ignorati ma vanno sempre denunciati con forza e chiarezza". "Stiamo vivendo - aggiunge la coordinatrice provinciale Meri Scarso - un momento particolarmente difficile per tutti. Questa pandemia sta mettendo a dura prova, oltre che la tenuta del nostro sistema sanitario ed economico, anche la tenuta dei nostri legami sociali. Legami che si fondano anche sul rispetto delle regole che, insieme, abbiamo deciso di darci per superare questo momento così complesso. I sindaci, in particolare, per il loro ruolo di vicinanza alla popolazione, sono in prima linea in questa sfida, e ciò li espone anche alla rabbia di chi magari vive con più fatica questa situazione. Ciò non giustifica però gli episodi di aggressione e minaccia nei confronti del sindaco Schiavon". Anche una delegazione di ex amministratori del paese (Gaetano Calore, Giovanni Gasparin, Mariano Schiavon, Giovanni Bezzon e Giovanni Vettorato) hanno voluto fare visita in municipio al sindaco per un momento di confronto. Esperienze di ieri e di oggi si sono incontrate a dimostrazione che i primi cittadini sono troppo spesso in prima linea a gestire situazioni di malessere sociale.

Alessandro Cesarato

Martino Schiavon

Aiuti per le associazioni del territorio

Il Comune ha indetto il bando per concessione di contributi a favore delle associazioni operanti nel territorio in ambito sociale, ricreativo e educativo. "Come tutti gli anni - spiega il sindaco Martino Schiavon- entro il mese di dicembre abbiamo provveduto a riconoscere un sostegno economico per le realtà che operano a favore nei nostri cittadini. Il 2020 è stato un anno inevitabilmente anomalo per la normale e quotidiana attività delle nostre associazioni, con la pandemia che ha reso oltremodo difficoltoso il mantenimento di valide relazioni sociali, soprattutto per le categorie più fragili come gli anziani, i disabili, i bambini e le persone a rischio di esclusione sociale. Cercheremo per tutti questi motivi di valutare al meglio le singole situazioni e non andare a penalizzare il fatto che tante attività, corsi e iniziative, già organizzate e pianificate accuratamente prima dell'entrata in vigore di tutte le norme per il contenimento del virus, non si sono poi potute tenere". In base ai criteri di valutazione specificati nel bando, l'entità del contributo sarà rapportata

a parametri come l'interesse sociale delle attività proposte, al numero di soci iscritti all'associazione e a quello dei destinatari delle variegate proposte, oltre all'importanza e all'originalità delle iniziative svolte. Saranno poi tenute conto anche le spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di sicurezza, la predisposizione e l'implementazione di piani per la sicurezza e l'adeguamento di spazi per operare nel rispetto delle disposizioni adottate per il contenimento della diffusione del Covid-19. Le richieste devono pervenire in municipio. Sul sito comunale sono disponibili le informazioni e la modulistica. (a.c.)

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
18 Edizioni Locali.
Oltre **300.000** famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

la Piazza
l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Lavori al cimitero di Roncaglia e al centro disabili

Il camposanto di via Garibaldi è un complesso costituito da tre blocchi. Le coperture iniziavano ad avere problemi di tenuta con infiltrazioni di acqua

In queste settimane sono stati eseguiti degli interventi di manutenzione straordinaria ad alcuni edifici pubblici. Il Comune allo scopo, oltre a risorse proprie, ha utilizzato anche un finanziamento statale ad hoc di 90 mila euro. Un primo intervento da circa 70 mila euro, ha interessato un cantiere per l'adeguamento e la messa in sicurezza della copertura dell'immobile che ospita il centro per disabili "Amici del Mondo" in via Sansovino. Si tratta dell'associazione, nata nel 1987 per interessamento di alcuni genitori con figli di varia disabilità, che rappresenta un'importate realtà sociale locale perché ha trovato modo di occupare i ragazzi, con l'aiuto di numerosi volontari, in varie attività. L'edificio di via Sansovino è stato realizzato nel 2004 e successivamente trasferito alla proprietà del Comune che l'ha poi concesso in comodato d'uso all'associazione che gestisce le attività proprie del centro diurno. La struttura di copertura era stata realizzata con travi principali e secondarie in legno, con un porticato sostenuto da una trave reticolare in legno di quasi 20 metri. Poiché questa trave presentava un evidente cedimento con deformazione verso il basso, si è deciso di intervenire per prevenire la possibile caduta della stessa e dell'intera struttura di copertura. La trave portante in legno è stata quindi sostituita con una nuova avente struttura in acciaio. Un secondo sostanzioso intervento da circa 100 mila euro ha riguardato l'adeguamento e la messa in sicurezza della copertura di uno dei comparti (blocco C) del cimitero di Roncaglia. Il camposanto di via Garibaldi è un complesso costituito da tre blocchi corrispondenti ad ampliamenti realizzati in periodi successivi rispetto all'originaria parte originaria. All'interno sono presenti diversi manufatti per la collocazione di loculi e ossari. In particolare, il blocco C, realizzato nel 1999 è costituito da una serie di loculi collegati da tettoie con struttura in legno e copertura metallica, presentava evidenti segni di degrado delle strutture e del pacchetto di copertura dovuti all'infiltrazione di acqua. Alcune porzioni di copertura, iniziavano ad avere notevoli problemi di tenuta con conseguenti infiltrazioni di acqua. L'intervento, nello specifico, ha così previsto la manutenzione straordinaria della copertura e delle pareti dei loculi e delle tettoie di collegamento.

Il cimitero di Roncaglia

Alessandro Cesarato

Panchine rosse contro la violenza di genere

L'amore non ha lividi. In occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" del 25 novembre sono state colorate di rosso alcune panchine presenti negli spazi pubblici del territorio comunale. Su ogni panchina sono state anche dipinte delle frasi dedicate alle donne. L'iniziativa è stata portata avanti dall'amministrazione comunale insieme al "Gruppo Donne", associazione che tra l'altro nei giorni scorsi ha ottenuto, nell'ambito delle celebrazioni dedicate a "Padova capitale europea del volontariato", il premio Gattamelata 2020 per l'attività di volontariato svolta negli ultimi 35 anni. Negli ultimi cinque anni, in questa ricorrenza, veniva organizzata una marcia silenziosa per le vie del paese. Vista l'impossibilità dovuta all'emergenza sanitaria, quest'anno sulla cancellata di villa Crescente sono stati esposti i nomi e le storie di alcune donne italiane vittime di tristi violenze. Negli spazi del parco vita è stato poi affisso, uno striscione che ricorda la giornata e il numero nazionale antiviolenza che è il 1522. (a.c.)

Emergenza sanitaria Parla il sindaco Stefano Innocente Marangon

Un anno di pandemia, l'impegno del Comune

Fra gli interventi: esenzione rette asilo nido durante il lockdown; restituzione delle quote per trasporto scolastico marzo – maggio

Vigonza è vicina ai propri cittadini. Lo ribadisce il Comune ricordando i tanti interventi attivati dall'inizio del periodo pandemico fino ad oggi. A spiegarle è direttamente il sindaco del paese. "Si tratta – dice il sindaco Stefano Marangon – di un'insieme calibrato di azioni concrete attivate dal Comune di Vigonza". Ecco, quindi, le politiche messe in atto in questi mesi dal governo locale: anticipo della liquidazione dei contributi per le spese del personale alle scuole dell'infanzia paritarie rispetto alla convenzione in essere; esenzione rette asilo nido durante il periodo del lockdown; restituzione delle quote per trasporto scolastico marzo – maggio; contributi alle spese del personale agli asili nido e nidi in famiglia; avviamento del servizio "Meno Passi Meno rischi" coi medici di Vigonza Medica e farmacisti; attivazione con Cri del servizio "Spesa a domicilio e assistenza psicologica" ai contagiati Covid. Continua il sindaco: "Non da meno – spiega - sono gli interventi per l'assorbimento della maggiore quota pasti nelle scuole a tempo pieno, l'avviamento del doposcuola nei plessi a tempo lungo interessati dalla riduzione dell'orario scolastico per adempiere ai protocolli nazionali Covid19 e ridistribuzione organici del Miur, il via libera dei Centri Estivi già a partire dalla prima settimana di giugno applicando i ristori previsti da specifico Decreto governativo e l'aver uniformato il doposcuola su tutti i plessi ove era previsto (ex progetto Spazio Bambino)". I vari interventi comunali hanno riguardato poi altre operazioni, tra cui il rinvio delle scadenze per Imu e Tasi per imprenditoria, la gratuità dell' utilizzo dei plateatici agli esercizi che ne hanno fatto richiesta, l'apertura in continuità del distretto sanitario di Peraga per l'impiego dei Volontari di Protezione Civile e l'apertura dei mercati rionali, oltre alla realizzazione di una massiccia campagna vaccinale antinfluenzale over 65 e categorie fragili in giorni prefestivi ed orari ampi. "Grazie anche agli efficaci interventi compiuti negli edifici scolastici per garantire apertura delle scuole - conclude Marangon - non si sono verificate chiusure di classi ed interruzione del servizio di trasporto scolastico. E vorrei ricordare anche l'attivazione del nuovo servizio Punto Anziani per sostegno alle difficoltà dovute all'invecchiamento come solitudine, problemi fisici o psicologici, rivolto anche ai famigliari".

Manuel Matetich

Completato il percorso della Tergola

Pedalare che passione. Ecco quale potrebbe essere la frase che meglio descrive la grande emozione vissuta nelle scorse settimane da tutti gli amanti della bicicletta, ma non solo. Infatti, a Vigonza d'ora in poi, si potrà finalmente fare una bella scampagnata in mezzo alla natura circondati dal verde degli alberi e dai dolci campi coltivati. Eh sì, perché dopo tanto tempo, la nuova pista ciclabile è pronta. È stato infatti ultimato dal Comune di Vigonza, in compartecipazione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, il tratto Serraglio - Molino del percorso naturalistico "Della Tergola", che parte per l'appunto da via Molino in centro a Vigonza, percorre il corso del fiume Tergola che sfocia più a sud nel fiume Brenta, passa per il comune veneziano di Fiesso d'Artico e giunge fino a Mira. Il pezzo del percorso completato dall'amministrazione vigontina ha una lunghezza complessiva di mt. 2.800, e il costo sostenuto per la finalizzazione dell'opera ammonta a circa 105 mila euro, di cui 30 mila euro sono stati messi a disposizione direttamente dal Consorzio Bonifica Acque Risorgive. Lungo il nuovo tratto, oltre alla costante presenza del fiume, si possono incontrare ed ammirare anche alcuni siti di storia e cultura del territorio, come i mulini dell'età medievale, alcuni dei quali ancora in uso; i capitelli, testimonianze della vita religiosa e di relazione del popolo vigontino. Ci sono: villa Selvatico, splendida villa veneta della fine del '400 edificata sui resti di un antico castello medievale ora convertita in un accogliente agriturismo; il Castello dei Da Peraga, di proprietà comunale, che gode di un ampio parco pubblico circondato dal Tergola e sede di feste e manifestazioni locali. (m.m.)

Vigonza, rimpasto di giunta arrivano 3 nuovi assessori

Le deleghe assegnate ai tre nuovi assessori sono: cultura, scuola e tempo libero a Maria Katia Facco, politiche sociali, giovanili e famiglia a Diego Carraro e lavori pubblici e manutenzioni a Massimiliano Celin

Rimpasto di giunta a Vigonza. Dopo le dimissioni degli assessori Sebastiano Bugno (Lavori pubblici e manutenzioni), Rosario Agricola (Sicurezza e sociale) e Greta Mazzaro (Cultura e scuola), ecco che la squadra dell'attuale amministrazione comunale in carica, guidata dal sindaco Stefano Innocente Marangon, si rinforza dando il benvenuto a 3 nuovi membri. Maria Katia Facco (69 anni ed ex dipendente del comune di Vigonza), Diego Carraro (52 anni ed ingegnere) e Massimiliano Celin (47 anni, insegnante e avvocato civilista) sono i nuovi assessori nominati e che prendono parte alla giunta vigontina. Inoltre, è stata assegnata la delega delle pari opportunità alla consigliera Consiglia Cito e quella al progetto "Città dei ragazzi" al consigliere Luca Bizzotto. Le deleghe assegnate ai tre nuovi assessori sono: cultura, scuola e tempo libero a Maria Katia Facco, politiche sociali, giovanili e famiglia a Diego Carraro, e lavori pubblici e manutenzioni a Massimiliano Celin. Carraro e Celin sono vecchie guardie del movimento di "Vigonza Viva", e infatti avevano già avuto un ruolo da consigliere comunale durante il primo mandato del ex sindaco Nunzio Tacchetto. Rimangono invece punti fermi della giunta Marangon, gli assessori Elisabetta Rettore e Simone Bison. "Personalmente lascio il posto all'amico Massimiliano – ha affermato l'ex assessore Sebastiano Bugno. È una decisione pianificata da tempo. Ancora una volta trova attuazione il ricambio amministrativo, valore fondante di "Vigonza Viva". L'immagine che più rappresenta questo avvicendamento è la stretta di mano (virtuale) che mi sono scambiato con Massimiliano". Continua Bugno: "Rinnovo la mia più ampia disponibilità a trasferire l'esperienza maturata al fine di garantire la massima continuità all'azione amministrativa in corso. Ringrazio il Sindaco per la fiducia che ha riposto nella mia persona, spero di averla ricambiata con i risultati amministrativi raggiunti. Ritorno a lavorare nel gruppo "Vigonza Viva" per migliorare la comunicazione e il coinvolgimento dei cittadini. Faccio i complimenti ai nuovi assessori. Il loro curriculum parla per loro. Sono sicuro che saranno all'altezza del ruolo assunto". I neoassessori sono pronti ad aiutare a portare a termine tutti i progetti prefissati dal primo cittadino nel corso del mandato. Queste persone sono state scelte "per competenza e passione" come ha affermato lo stesso sindaco Stefano Innocente Marangon.

Manuel Glauco Matetich

Lo sfogo dell'ex assessore Agricola

"Ora parlo io". Ecco come l'ex assessore Rosario Agricola ha deciso di intervenire e di raccontare la sua verità in merito alle dimissioni dalla giunta comunale di Vigonza. "Il 16 novembre 2020- spiega Agricola- il Sindaco Stefano Marangon, dopo un incontro privato, ha deciso di revocarmi le deleghe ai Servizi Sociali e Sicurezza. A dire il vero, la settimana prima mi ero rifiutato di darle perché le ritenevo immeritate. Una semplice frase di rito, utilizzata per la circostanza, per chiudere il rapporto fiduciario". Agricola poi si rivolge al sindaco. "Comprendo- dice rivolto al primo cittadino- la necessità di dare piena soddisfazione agli equilibri di una parte politica e comprendo il tuo affanno nel mantenere la giusta discrezione. È nella natura delle cose. Caro Sindaco, prima di tutto ti ringrazio per l'amicizia, l'apprezzamento e la stima che hai avuto nei miei confronti. Ti ringrazio di cuore per avermi dato l'opportunità di vivere un'esperienza per me molto positiva, che ha contribuito in modo determinante alla mia crescita umana, professionale e politica, ma permettimi di dire che hai sbagliato il tempo e le modalità per salutarmi. È evidente che c'è stato un corto circuito nella comunicazione, ma la responsabilità è da ricercare in una scelta mai condivisa da una parte politica, che ha poco aiutato e sostenuto un Sindaco che esce dalle proprie costole, per contrapposizioni personali ed interne a quel gruppo, che non ha ancora digerito e compreso l'esito del voto avvenuto nel 2017. Ringrazio i dirigenti e tutti i dipendenti comunali, in particolare quelli dei miei settori di riferimento, per la disponibilità ed il supporto offertomi durante il mio mandato: il loro lavoro è vera risorsa per la comunità". (m.m.)

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Noventa, il Comune progetta la riforestazione urbana

Individuate 3 aree, la più grande si trova a Noventana di fronte alla caserma dei carabinieri ospiterà gli orti sociali. Boschi e parchi per 110mila metri quadri

Si chiama riforestazione urbana e di progetti per destinare zone del territorio a parchi e a bosco ce ne sono almeno tre. "Stiamo creando tutti i presupposti affinché le prossime trasformazioni urbanistiche previste dal Piano di assetto territoriale portino in proprietà pubblica aree che diventeranno così spazi verdi fruibili- spiega il vicesindaco e assessore alle Politiche Ambientali, Fabio Borina. Stiamo vagliando alcune proposte, parliamo di un totale di 110mila metri quadri: così Noventa Padovana si riconferma come una comunità che crede e investe nei valori ambientali". La più importante di queste aree e che consentirà la messa a dimora di migliaia di alberi si trova a Noventana proprio di fronte alla caserma dei carabinieri, con oltre circa 80 mila metri quadrati che potrebbero essere adibiti, vista la notevole estensione, oltre che ad area boschiva e a parco, anche ad agricoltura e orti sociali da affidare ai cittadini. "Le altre due superfici che stiamo valutando, una di 20mila metri quadrati e l'altra di quasi 10 mila, sono invece a Noventa - prosegue il vicesindaco - si trovano tra la zona industriale di Padova e il nostro edificato residenziale. Questa collocazione è strategica perché permetterebbe a queste nuove estensioni verdi di assumere un significativo ruolo di barriera naturale contro il rumore, ma anche di essere una valida soluzione per mitigare l'inquinamento atmosferico, migliorare la qualità dell'aria e il clima. Infine diventeranno habitat per numerosissime specie animali". Di recente era nato del malcontento tra la cittadinanza per il disboscamento di un'area in via Noventana, dove

A fianco un'immagine aerea della zona destinata alla riforestazione

sorgerà un quartiere residenziale. "Sono preoccupazioni giuste che emergono ogni qual volta si vedono abbattere alberi o piccole zone boschive che si sono create negli anni, spesso anche a causa dell'incuria dell'uomo e che sono diventate nel tempo elementi che lasciano il giusto spazio alla natura e a un paesaggio fatto non solo di condomini e capannoni -spiega ancora Borina. E' proprio quello che è successo a Noventana, l'area in questione era da tempo destinata all'edificazione, mai iniziata dal privato per vari motivi, ma che ora si annuncia imminente. Ecco perché l'attività di riforestazione urbana diventa un'esigenza sempre più importante per compensare gli scompensi ambientali provocati dallo sviluppo industriale". Si tratta di una pianificazione urbanistica consapevole dunque, che lascia il giusto ruolo anche al pubblico, per un territorio che vuole mantenere anche nel futuro la sua impronta verde.

Elena Callegaro

Mercatone Uno al capolinea, 109 veneti a casa

Fallita la vertenza del Mercatone Uno. In tutto 109 lavoratori veneti, di cui 38 del sito di Noventana, verranno messi in cassa integrazione per gli ultimi 12 mesi. Durante l'ultimo tavolo al Mise si è preso atto della volontà di chiudere la procedura di amministrazione straordinaria. I punti vendita avevano già serrato i battenti dal 2019, ora resta il problema occupazionale.

Punto tamponi Covid al centro civico Brugnolo

E' stato allestito al centro civico Brugnolo a Noventana un presidio messo a disposizione dal Comune ai medici di base per effettuare in tutta sicurezza i tamponi rapidi. Gli utenti non avranno accesso diretto alla struttura ma verranno sottoposti all'esame dalla finestra.

La biblioteca riapre, su appuntamento

La biblioteca di Noventa Padovana dopo un mese di chiusura a causa delle disposizioni anti Covid ha nuovamente riaperto le porte. Erogherà però il servizio di prestito e restituzione solo su appuntamento da richiedere allo 049 8952144 nei giorni lunedì, martedì, venerdì in orario dalle 9 alle 13 mercoledì e giovedì dalle 15 alle 19 oppure via e-mail biblioteca@comune.noventa.pd.it.

Un bando per gestire villa Valmarana

E' al vaglio in queste settimane alla Soprintendenza di Venezia la richiesta di autorizzazione da parte del Comune di Noventa Padovana per indire un bando volto alla ricerca e collaborazione da parte di privati nella gestione e nel mantenimento di villa Grimani Valmarana. Si pensa ad una concessione che avrà una durata iniziale di 6 anni. Si tratta infatti di un complesso monumentale non da poco, sia per valore storico che per dimensioni, e che richiede perciò energie e risorse costanti. L'interno dell'edificio, di proprietà pubblica dal 2018, è in buono stato grazie anche all'importante intervento di restauro tra gli anni 2000 e 2010. Anche l'esterno è in discreto stato di conservazione, a parte la facciata sud che mostra un paio di zone dove l'intonaco ha subito dei distacchi. L'obiettivo sarebbe quello di lanciare la villa nel circuito turistico della Riviera del Brenta, con un calendario di iniziative culturali, incontri e convegni d'interesse anche a livello regionale, tutto ovviamente concordato con il Comune. In sostanza il nuovo partner dovrà trasformare la villa in un contenitore di eventi culturali, occupandosi però anche della manutenzione, della cura del giardino storico, della potatura delle siepi, delle aiuole, della pulizia di tutta l'area, come anche delle attività di somministrazione cibo e bevande a complemento degli eventi musicali, letterari o più in generale artistici che la villa ospiterà, e di tutte le attrezzature necessarie, dagli impianti audio alle sedie. Al piano terra potrà essere ricavata una biglietteria o segreteria. Nei piani del Comune, ci dovrà essere una apertura domenicale al mese, così come uno o due giorni alla settimana, più le ricorrenze del 25 aprile e del 2 giugno. La villa dovrà inoltre restare sempre aperta durante la settimana dei Beni Culturali. (e.cal.)

Buoni sconto nei negozi di vicinato per incentivare lo shopping

Hanno un valore di 5 o 10 euro e vengono distribuiti per due mesi in 50 attività a Noventa Padovana e Stra. Il sindaco Bisato: "Il commercio locale va sostenuto"

Durerà per tutto gennaio il sistema virtuoso di incentivi per dare una boccata di ossigeno ai negozi di vicinato messo in piedi dal Distretto del Commercio Stile&Qualità di Noventa Padovana e Stra. I buoni shopping del valore di 10 o 5 euro sono disponibili in una cinquantina di attività commerciali e vengono distribuiti ai clienti sulla scorta di un acquisto minimo. Parte del denaro speso viene poi "restituito" attraverso lo sconto su un ulteriore acquisto di un bene, come anche di un servizio nel caso ad esempio di bar o parrucchieri. La liquidità immessa nel circuito commerciale locale dalle due amministrazioni, Noventa Padovana e Stra, ammonta a 30mila euro. "Puntiamo sull'effetto leva - ha spiegato il sindaco di Noventa Padovana, Luigi Alessandro Bisato - in questo modo infatti mobilitiamo almeno 60mila euro in compere che potremmo definire a Km zero". "I nostri negozi hanno un valore inestimabile per la comunità: rappresentano senz'altro un servizio, ma fanno anche da collante sociale- dichiara ancora il sindaco di Noventa che ringrazia il consigliere delegato al Commercio Andrea Camporese per l'impegno". Il progetto buoni shopping è rivolto a tutte le attività che esercitano attività di commercio al dettaglio in sede fissa, in particolare a quelle che, nel corso del lockdown di primavera, sono state costrette a chiudere: commercio al dettaglio, somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti, pizze al taglio), servizi alla persona (parrucchieri ed estetiste). Sono esclusi supermercati, macellerie, panifici, rivendita frutta e verdura, pescherie, farmacie e parafarmacie, tabacchi, sale gioco. I negozi aderenti, al termine della campagna, chiederanno rimborso ai rispettivi Comuni del valore nominale dei buoni ritirati dai clienti e sui quali sono stati concessi sconti. Il progetto è stato vagliato anche da Ascom e Confesercenti, mentre Cescot ha contribuito a perfezionare questa iniziativa ed inserirla nel bando della Camera di Commercio di Padova "per la realizzazione di iniziative di riqualificazione urbana e animazione commerciale", da cui il Comune di Noventa Padovana ha ottenuto un contributo. "Abbiamo pensato e proposto un'azione di marketing territoriale, trasformando un sostegno economico in una strategia di rete- conclude Alessandra Bergamin, Manager di Distretto.

Elena Callegaro

Contributi per le biciclette elettriche

Arrivano i contributi a fondo perduto per l'acquisto di biciclette, sia normali che elettriche, a pedalata assistita per uso urbano. Si tratta di 10mila euro messi a disposizione dal Comune alla luce del fatto che i suoi cittadini non avrebbero potuto contare sul bonus previsto dal Decreto Rilancio, riservato soltanto a chi è residente nei Comuni con più di 50mila abitanti. L'iniziativa rientra nelle azioni individuate dall'amministrazione comunale per contribuire al rilancio del tessuto economico e sociale del territorio post lockdown. "Il contesto urbano, la nostra vicinanza a Padova e i numerosissimi cittadini che ogni giorno si muovono verso il centro città ci pongono nelle condizioni di promuovere l'uso di mezzi a impatto zero - ha spiegato il vicesindaco e assessore alle Politiche Ambientali, Fabio Borina - soprattutto dopo le riaperture post Covid con il trasporto pubblico che ha mostrato i suoi limiti. Oltretutto in questo modo miglioriamo la qualità dell'aria". Il bando si rivolge a tutte le persone fisiche residenti nel Comune di Noventa Padovana ed è riservato soltanto all'acquisto delle biciclette e non dei monopattini. "Una scelta questa dettata dal fatto che i monopattini hanno un costo d'acquisto inferiore alla bicicletta - spiega ancora Borina - ed al momento hanno delle regole di circolazione che lasciano qualche perplessità in tema di sicurezza". Sarà inoltre data priorità a quelle persone che hanno un reddito Isee inferiore ai 30 mila euro: "Non sarà dunque una assegnazione indistinta e conquistata solo perché si è arrivati prima degli altri - aggiunge il vicesindaco. L'entità massima del contributo è di 200 euro, in ogni caso l'incentivo non potrà superare il 50% della spesa sostenuta. (e.cal.)

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994-2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Ambiente Il territorio cambia volto

Saonara avrà il suo "Bosco Vivo"

Legambiente Saonara-Vigonovo, illustra l'ambizioso progetto che ha in serbo nel 2021. L'area sarà ampia dai 5 ai 10 mila metri quadrati

"Stiamo già iniziando a muovere i primi passi per capire come poter realizzare un bosco vivo a Saonara – illustra Giorgio Martellato, socio attivo di Legambiente. L'iniziativa è condivisa con Spiritus Mundi, organizzazione di volontario di Padova che promuove l'implementazione boschiva, in aree urbane ed extra urbane, e con il coordinamento dell'amministrazione comunale. Abbiamo già un'idea su quali saranno i terreni che ospiteranno il bosco di Saonara. Ad oggi siamo in contatto, infatti, con l'istituto pubblico di assistenza e beneficenza presente a Saonara, la Fondazione Moscon, per capire la fattibilità del progetto verde. L'area che andremo a selezionare avrà una dimensione varia dai 5 ai 10 mila metri quadrati, e vedrà il supporto e la disponibilità a cooperare di molti volontari, che anche nel bosco creato poche settimane fa a Vigonovo, non sono mancati". Continua Martellato: "L'intero progetto-sottolinea- è abbastanza lungo. Prevediamo che ci vorrà circa 1 anno e mezzo di lavoro che comporta un impegnativo iter burocratico. L'effettiva piantumazione del parco, vedrà per l'appunto la luce il prossimo inverno (ottobre-novembre 2021) o forse addirittura nella primavera del 2022 (gennaio-febbraio 2022). Lo scopo del progetto, è ridurre il livello di co2 nell'ambiente, per contrastare i cambiamenti climatici in atto nel mondo, ricostruire un bosco padano veneto e ripopolare la flora e la fauna del verde circostante, habitat naturale per gli animali. Tutto ciò ha comunque sia uno scopo didattico anche per la popolazione, che nell'ultimo periodo ha dimostrato di avere una crescente coscienza verde popolare, trasversale e senza colore politico". "Siamo stati infatti sommersi da un entusiasmo che non ci aspettavamo - conclude l'attivista del circolo - moltissima gente ci voleva dare una mano, e hanno ben accolto l'iniziativa del bosco vivo. Oggigiorno la necessità di verde, boschi e alberi si fa sempre più sentire, e i cittadini sono contenti di vedere una sostenibilità ambientale e spazi verdi pubblici. A Saonara sarebbe ideale creare un bosco vivo lungo l'idrovia, area che negli anni si è rinaturalizzata, creando una rete ecologica che potrebbe essere sfruttata per realizzare dei corridoi ecologici che consentano lo spostamento contiguo tra zone verdi per gli animali e una fruizione pubblica per fare camminate. Inoltre, l'unione di aree verdi dà la possibilità di creare anche un indotto turistico, che rappresenta sicuramente un valore aggiunto al territorio".

Manuel Matertich

Associazione Seniores punto di riferimento per la terza età

"I nonni sono maghi che creano meravigliosi ricordi per i loro nipoti". Ecco una degli aforismi più belli che parla dei nonni e delle nonne, come persone importanti per la vita di tutti noi, e che per l'appunto non dovrebbero mai essere lasciati soli. Ed è proprio questa la mission dell'associazione Seniores del comune di Saonara: offrire un punto di ritrovo per i nostri cari nonni. Per chi ancora non la conoscesse, l'associazione "Seniores Saonara" è il centro diurno – culturale, sito in via Roma 37 , per tutti gli anziani residenti nel territorio, e organizza incontri culturali e ricreativi, oltre a conferenze sulla salute. Infatti, il centro offre un servizio infermieristico base, ad esempio misurazione della pressione, iniezioni intramuscolari e controllo glicemia, presso la sede Avis nelle giornate di lunedì, mercoledì e sabato dalle 9 alle 10. Le attività dell'associazione sono davvero molte. Basti pensare che durante il periodo natalizio sono stati messi a disposizione dei lavoretti fatti a mano a maglia dalle signore dell'associazione per dei regali di Natali diversi dal solito, e fatti col cuore. Oltre a ciò, l'associazione organizza regolarmente tornei di carte, gite fuori porta, momenti conviviali di pranzi e cene, per far ritrovare tutti assieme le persone della terza e quarta età, regalando loro dei momenti di svago e di spensieratezza (ovviamente in questo periodo regolati dalle necessità di contrastare la pandemia). Per tutti coloro interessati ad ottenere maggiori informazioni su come entrare a far parte della meravigliosa famiglia dell'associazione Seniores, è possibile chiamare il numero 335/234378 o inviare una mail a: target.target@alice.it. (m.m.)

Infrastrutture La svolta con i fondi in arrivo

Idrovia Padova-Venezia, ora si punta sul canale navigabile

Per completarla, di milioni di euro ne servirebbero circa 500. Parere favorevole del governo. Per il sindaco di Saonara è prioritaria la messa in sicurezza idraulica

Idrovia Padova- Venezia, stavolta è il momento e l'anno buono per realizzarne il completamento.E visto che l'occasione è ghiotta, sindaci e comitati dell'area fra Venezia e Padova alzano la posta: si realizzi un'opera che porti ad un canale navigabile di classe V in modo da dare una svolta ambientale al trasporto. Questo potrebbe essere realizzato grazie ai fondi del recovery found. Per sindaci e comitati poi: il progetto della camionabile sull'Idrovia, deve essere cancellato completamente dai piani regionali. A farsi portavoce della richiesta è il sindaco di Vigonovo Andrea Danieletto che negli anni scorsi è stato coordinatore di un gruppo di primi cittadini che hanno chiesto il completamento dell'opera. Danieletto aveva fatto da coordinatore fra 30 comuni, che con i rispettivi parlamentini cittadini avevano fatto pressioni al Ministero per lo stanziamento dei fondi necessari, almeno per la messa in sicurezza idraulica dell'area. Nel 2010 infatti le piene del Bacchiglione avevano provocato danni per decine di milioni di euro fra il padovano e vicentino. Ad appoggiare la richiesta di Danieletto, il comitato Opzione Zero. L'idrovia Padova -Venezia ferma dagli anni Settanta è costata all'epoca 47 miliardi delle vecchie lire per la costruzione (parziale) e 6 milioni di euro per la manutenzione (straordinaria). Per completarla dai progetti presentati e avallati anche dalla Regione, ora di milioni di euro ne servirebbero circa altri 500. Con i fondi europei in arrivo, però potrebbe essere la volta buona. "Si tratta - spiega Mattia Donadel per Opzione Zero- di fare un salto di paradigma e pensare che è arrivato il momento di cambiare completamente la mobilità delle merci in Veneto e in tutta l'area orientale della Pianura Padana e trasportarle da ruota sull'acqua collegando il Porto di Venezia a città come Vicenza o Mantova. In quest'ottica l'Idrovia non deve più servire solo a trasportare le piene del Brenta o del Bacchiglione in sicurezza verso la foce, ma deve servire anche a realizzare delle strade d'acqua. Con battelli anche a energia elettrica si ridurrebbero drasticamente le emissioni di Co2. I soldi ci sono e i progetti anche. Si spendano per una rivioluzione ambientale". Sia per Danieletto che per Donadel quello che va completamente cancellato è invece il progetto della camionabile sugli argini sull'Idrovia. "Quel progetto deleterio voluto ancora dall'ex presidente del Veneto Galan e dall'ex assessore Renato Chisso - sottolinea Danieletto- non è ancora stato tolto del tutto. La Regione proceda alla cancellazione". Il sindaco di Saonara però Walter Stefan è scettico sul canale navigabile ed invita a concentrarsi sul completamento in funzione di sicurezza idraulica. "Il tracciato del canale navigabile – dice – ideato negli anni Sessanta, non è più praticabile. Dove doveva passare il canale ad esempio a Selvazzano ora c'è un quartiere".Buone novità arrivano e dal Parlamento. Ad annunciarlo Roberto Caon, parlamentare, deputato di Forza Italia padovano che da anni segue la vicenda. "Il governo -spiega Caon- ha dato parere favorevole al mio ordine del giorno, nell'ambito della discussione della manovra economica che prevede l'impiego dei fondi Next Generation Europe per il completamente dell'idrovia Padova-Venezia". "L'idrovia -sostiene Caon- lascerà in eredità a figli e nipoti un territorio più sicuro, con un'infrastruttura destinata a durare nel tempo e in grado di salvaguardare un'ampia parte del Veneto da alluvioni e inondazioni".

Alessandro Abbadir

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Economia L'opinione del vicesindaco Michela Lazzaro

"Il florivivaismo, comparto in ripresa"

Il florovivaismo a Saonara è vivo e vegeto. Nonostante tutte le difficoltà causate dalla continua crisi economica arrivata con la diffusione della pandemia di Covid-19, lo scorso marzo, le aziende del florovivaismo della zona hanno registrato degli andamenti tutto sommato positivi nel 2020, anche se a rilento. Per capire meglio l'andamento futuro di questo settore, abbiamo chiesto direttamente a Michela Lazzaro, vicesindaco del comune di Saonara e assessore all'ambiente, cultura e vivaismo, come sarà il vivaismo dell'area nel 2021. "Le restrizioni dettate dal Coronavirus -afferma il vicesindaco Lazzaro- hanno avuto certamente un impatto negativo nel primo periodo dello scorso anno, ovvero da marzo in poi. I vivai hanno visto diminuire le vendite dei propri prodotti, a causa anche della chiusura dei confini comunitari ed extra-comunitari. Ora la situazione sembra essere in netto miglioramento, anche se le vendite continuano ad essere a rilento. Infatti, dopo il periodo di lockdown, il trend è iniziato ad essere positivo, grazie alla voglia di lavorare delle aziende. I garden sono riusciti a posizionare i propri prodotti, con l'inizio della bella stagione. È cambiata infatti anche la mentalità delle persone, oggi si è molto più consapevoli della del concetto di abbellimento della propria casa e del proprio giardino". Continua l'assessore al vivaismo: "il periodo migliore è sicuramente la primavera e l'autunno. Le prospettive per il 2021 sono positive. Il trend di miglioramento si è infatti visto lo scorso autunno. Abbiamo notato davvero come sia cambiata la filosofia del green dei cittadini, e l'esigenza di essere circondati da verde si fa molto più sentire. Una componente è sicuramente la crescita di una sensibilità ambientale, che vede la battaglia contro l'inquinamento, e oggi i cittadini chiedono riqualificazioni ambientali. Tutto ciò rappresenta una sfida per le aziende vivaistiche della nostra area e può rappresentare una vera e propria opportunità di assoluta crescita per il settore, che si sente pronto e maturo per coglierla". "Non possiamo nascondere il fatto che il nostro settore anche in quest'area è stato colpito da questa crisi, - conclude Michela Lazzaro - ma molto meno di altri settori, tra cui quello dell'agricoltura, si pensi ad esempio della precaria situazione che stanno attraversando gli agriturismi. Sicuramente l'annullamento delle fiere non ha aiutato, anche se sono state sostituite da eventi online tramite campagne di digital marketing".

Le prospettive per il 2021 nell'area sono positive. Il trend di miglioramento si è infatti visto già lo scorso autunno

Manuel Glauco Matetich

L'intervista Manuela Vaccarotto, vice presidente dell'associazione Aismme Aps

Malattie rare, comunicazione da premio con "L'Elefante blu"

L'Associazione Aismme Aps di recente ha vinto il Premio Omar (Osservatorio malattie rare) per la comunicazione sulle malattie rare e i tumori rari per la favola Elefante blu, che racconta in modo lieve le difficoltà dei bimbi che, a causa della loro malattia, devono affrontare ogni giorno una dieta rigida. La Vice Presidente Manuela Vaccarotto spiega come è nata la favola, ma anche la storia e gli obiettivi della sua Associazione.

Di cosa si occupa e quali sono le principali attività dell'Associazione Aismme Aps?

"La nostra Associazione è nata a Padova nel 2005 da un gruppo di genitori con figli affetti da malattie genetiche metaboliche. Offriamo sostegno e consulenze alle famiglie dei piccoli pazienti e alle persone affette. Svolgiamo un'attività di sensibilizzazione su queste patologie e sullo Screening Neonatale Esteso (SNE), lavoriamo per il miglioramento della cura e dell'assistenza, per la ricerca e la formazione sostenendo il Centro Screening e Cura delle MME di Verona. Facciamo parte del Coordinamento Nazionale per lo screening neonatale dell'Istituto Superiore di Sanità".

Quali sono i traguardi più significativi che avete raggiunto?

"Sicuramente l'introduzione dello SNE, un test ora gratuito e per tutti i neonati in Italia anche grazie al nostro lavoro di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, della politica e del mondo medico-scientifico. Permette di identificare precocemente oltre 40 malattie metaboliche ereditarie assicurando un immediato trattamento salvavita. Sono patologie che hanno un decorso rapidissimo, che se non identificate in tempo portano alla compromissione irreversibile degli organi, con forti disabilità o la morte. Ogni anno vengono identificati oltre 350 neonati, che vengono così sottratti agli effetti negativi della patologia. E' come se fossero tutti figli nostri".

Quest'anno avete vinto il Premio Omar 2020 per la comunicazione su malattie e tumori rari di cosa si tratta?

"E' un Premio nazionale che viene attribuito ogni anno a giornalisti, comunicatori, associazioni e società scientifiche che si siano distinti per la qualità dell'informazione sui temi delle malattie rare. Lo abbiamo già vinto nel 2016 per le campagne informative sullo SNE e quest'anno per la favola "Elefante blu", elaborata con il Centro Clinico Malattie Metaboliche Ereditarie dell'Ospedale di Verona, l'Azienda Sobi e la Casa Editrice Carthusia (qui a fianco la copertina). L'obiettivo di questa storia illustrata era per rendere più facile per i bimbi metabolici e per le loro famiglie affrontare la dieta salvavita. Spesso per i piccoli pazienti l'unica terapia è una dieta rigida da seguire per tutta la vita, che esclude molti alimenti che possono diventare un veleno. La nostra favola è destinata a loro, bimbi che non sono animaletti diversi, ma speciali elefantini blu, alle loro famiglie, ma anche alle maestre, agli amici e ai compagni di scuola, perché con le favole è possibile raggiungere il cuore di tutti".

Quali sono le vostre iniziative e le vostre sfide per il futuro?

"L'estensione del numero delle malattie screenate alla nascita, ora 40, ottenere Centri di cura all'altezza della difficoltà di gestione di patologie così rare e complesse, con standard qualitativi omogenei. Senza dimenticare l'Europa, dove stiamo promuovendo il modello italiano di screening, che ha il maggiore numero in assoluto di malattie metaboliche screenate".

Fanny Xhajanka

Imparare il tedesco con il ritmo e il movimento

Diversi studi scientifici hanno evidenziato che chi compie movimenti ritmici durante l'apprendimento impara più velocemente e consegue risultati migliori di coloro che stanno seduti e concentrati. La lingua è un essere vivente che ci viene incontro attraverso suoni, ritmi e melodie. Il corso proposto dall'associazione La Biolca vuole introdurre le persone nel ricco mondo della lingua tedesca attraverso il movimento ritmico, l'ascolto attivo e interattivo, il canto, il disegno, la poesia e il gioco, senza trascurare lo studio della grammatica. Tra gli obiettivi del corso spiccano la possibilità di imparare a pronunciare in modo corretto e naturale suoni, tono e melodia della frase tedesca ma anche di acquisire i primi elementi della grammatica di base e del lessico utilizzabili nelle conversazioni di un principiante. Sono previsti sette incontri, a partire dal 20 febbraio, il sabato dalle 15 alle 18 presso la sede Biolca a Battaglia Terme, tenuti da Raffaella Brussato, docente di Lingua tedesca presso scuole di lingue ed enti di formazione accreditati dalla Regione Veneto.

All'incontro conclusivo del 29 maggio il ripasso e il test di autovalutazione. Per informazioni e iscrizioni: www.labiolca.it, o info@labiolca.it.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

La svolta Grazie all'archeologo francese Desset, della missione dell'Università di Padova

Svelato dagli archeologi il mistero dell'antica scrittura Elamita Lineare

Decifrato uno dei tre idiomi ancora sconosciuti, usato nell'attuale Iran più di quattromila anni fa

François Desset, un archeologo francese membro della Missione archeologica dell'Università di Padova in Iran, ha decifrato una delle tre scritture antiche che ancora resistevano ad ogni tentativo di decifrazione: la Elamita Lineare. Risalente a più di 4000 anni fa, è un sistema di scrittura che veniva usato nelle regioni meridionali dell'attuale Iran a cavallo tra il terzo e il secondo millennio a. C.

Scoperta per la prima volta nel 1901 da archeologi francesi nel famoso sito archeologico di Susa, malgrado molti tentativi di decifrazione condotti nel ventesimo secolo la Elamita Lineare era rimasta ancora un mistero, insieme a due altri sistemi contemporanei: la scrittura Lineare A di Creta, e la scrittura della Civiltà della Valle dell'Indo.

La svolta è arrivata grazie all'archeologo francese François Desset, che negli ultimi anni ha studiato un nuovo corpus di testi Elamiti Lineari incisi su prestigiosi vasi d'argento conservati a Londra. Nel 2018, Desset ha infranto il codice identificando le sequenze di segni che identificano i nomi di due sovrani che regnarono sull'Iran sud-occidentale intorno al 1950 a.C., Ebarti e Šilhaha, nonché i nomi di una divinità invocata negli stessi testi: Napiriša, il Gran Dio.

Il metodo usato da Desset è molto simile al percorso utilizzato da altri decifratori del passato, come François Champollion nel caso dei geroglifici egiziani con i nomi dei faraoni racchiusi nelle cartouches, o George Friederich Grotefend, il quale identificò i nomi degli imperatori persiani Dario I e Serse nelle iscrizioni

Un dettaglio della misteriosa scrittura Elamita Lineare

cuneiformi di Persepoli e Bisitun.

"Questa è stata la chiave che ha permesso a me a ad altri colleghi di entrare nel sistema di scrittura" afferma lo studioso francese, che collabora da tempo con Massimo Vidale, professore del dipartimento dei beni culturali dell'Università di Padova.

Seguendo questa traccia François Desset ha proseguito il suo lavoro nel 2020, chiuso nel suo appartamento di Tehran durante il lockdown, completando la decifrazione delle circa 40 iscrizioni attualmente disponibili. "Le abbiamo classificate in 8 gruppi, ciascuno associato a periodi diversi che vanno dal 2300 al 1900 a. C. - continua Desset - Alcune sono scritte reali, spesso dedicate a divinità, altre invece non appartengono ad alcuna dinastia".

Sono così emerse le caratteristiche della scrittura Elamita Lineare, che si legge da destra a sinistra e dall'alto verso il basso. Un sistema che risulta essere puramente fonetico, composto da un centinaio di segni che registrano i suoni vocalici e consonantici del parlato. (e.b.)

Marco e Pippo tornano sul palco del Geox con "Finalmente Live"

In un momento storico in cui il mondo della cultura e dello spettacolo è ancora duramente penalizzato dalle restrizioni, 'Marco e Pippo, l'unico duo che è un trio' formato da Marco Zuin, Filippo Borille e Gaetano Ruocco Guadagno, tornerà sul palco del Gran Teatro Geox di Padova dopo più di un anno di assenza.

"Finalmente Live", questo il titolo dello spettacolo concepito durante il lockdown, andrà in scena in sei date: 15, 16, 17 e 22, 23, 24 gennaio 2021.

Un nuovo show comico che coinvolge diversi artisti del panorama teatrale e musicale italiano tra cui il regista Enrico Lando de "I soliti idioti", la showgirl Ariadna Romero e l'attore Francesco Paolantoni. Comicità pulita e immediata che nasce sempre dallo studio e dell'ascolto di storie di vita quotidiane, arricchite con messaggi profondi destinati al pubblico.

"Durante questo periodo di apparente inattività abbiamo sentito forte il richiamo del nostro pubblico e del palcoscenico - afferma il trio comico - Ci siamo trovati ogni giorno, virtualmente, a comporre e a scrivere. In questi mesi abbiamo avuto nuovi stimoli, abbiamo lavorato sodo e siamo certi che la nostra evoluzione sarà apprezzata da chi chi ci segue da tanti anni".

Anche in questa occasione Marco e Pippo mischieranno la visual comedy con l'improvvisazione, la musica con canzoni e video, la lingua italiana – che questa volta sarà protagonista – con il dialetto veneto. Un'inversione, quest'ultima, che mira a portare la frizzante comicità, le storie e la cultura veneta in tutta Italia. Info e prenotazioni su www.zedlive.com. (e.b.)

Il riconoscimento La Uefa premia i progetti che hanno contribuito allo sviluppo del calcio di base

Calcio e disabilità, il Padova vince il primo premio per l'inclusione

Davide Meneghini, dirigente responsabile e consigliere comunale: "l'ambizione è essere di esempio"

C'è anche il Calcio Padova C5 tra le società italiane protagoniste del premio "Best Disability Initiative" ricevuto dalla FICG durante i "Grassroots Awards 2020", manifestazione indetta annualmente dalla UEFA per premiare i progetti che hanno maggiormente contribuito allo sviluppo del calcio di base. Il progetto sociale "Quarta Categoria - calcio e disabilità", in cui milita anche la compagine biancoscudata, ha infatti conquistato il primo premio tra i progetti di inclusione sportiva per le persone diversamente abili. "Un riconoscimento per gli eroi meno celebrati di questo sport" si legge nel sito ufficiale della EUFA.

Molto soddisfatto il dirigente responsabile e consigliere comunale Davide Meneghini, che commenta con orgoglio il riconoscimento europeo "Sono ovviamente felicissimo, il Padova è stata tra le prime società in Veneto ad aderire al progetto Quarta Categoria, credendo in uno sport per certi versi diverso da quello che la maggioranza delle persone intende. L'ambizione ora è quella di essere da esempio e ispirazione per altre realtà a noi vicine. Abbiamo intrapreso un bellissimo percorso, spero che sempre più addetti ai lavori si interessino ad esso contribuendo a far crescere la Quarta Categoria".

Un premio che non da lustro solo alla società biancoscudata, ma anche a tutta la città. "Il riconoscimento ottenuto va condiviso con con l'intera comunità sportiva padovana - continua Meneghini - Questo premio rappresenta un motivo d'orgoglio, in particolare quest'anno in cui Padova è stata la Capitale Europea del Volontariato. È un ulteriore tassello, che si inserisce in un mosaico che raccoglie le migliori energie della nostra città".

Davide Meneghini con i responsabili del Calcio Padova Quarta Categoria

Nata del 2019, la squadra si è prima legata al Cacio Padova e dallo scorso ottobre ha completato l'iter di affiliazione alla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della Federazione Italiana Giuoco Calcio. A causa dell'emergenza sanitaria e alle nuove regole che impediscono gli allenamenti sportivi, oggi la squadra è oggi ferma ai box ma conta di tornare presto in campo per poter disputare il proprio campionato.

"Al momento purtroppo ci troviamo in una situazione dove non possiamo far altro che attendere una completa messa in sicurezza, noi però siamo pronti a ripartire non appena le condizioni lo permetteranno - afferma l'altro dirigente responsabile del progetto, Gennaro Simeoli, - Mi riempie di orgoglio constatare un coinvolgimento sempre più massiccio: vedere tanta passione e professionalità focalizzata nel terzo settore mi fa pensare che stiamo lavorando nella giusta direzione".

Enrico Beda

Matteo Lovato Best Under 20

Il difensore dell'Hellas Verona Matteo Lovato ha conquistato la seconda edizione del Best Under 20 Antenore Energia, il premio per il miglior giovane atleta padovano dell'anno. Sono state 13.604 le preferenze totali espresse dagli appassionati, che hanno potuto votare sul sito padovasport.tv.

Classe 2000, Lovato è cresciuto nel settore giovanile del Padova, è passato al Genoa all'età di 16 anni per poi tornare nel club biancoscudato, con cui ha esordito tra i professionisti nel 2019.

Dopo essere passato a titolo definitivo all'Hellas Verona ad inizio 2020, oggi Lovato è un punto di riferimento della difesa scaligera e della nazionale under 21 guidata dal CT Paolo Nicolato.

Nella classifica finale, Lovato ha preceduto di misura Alessia Iannucci, classe 2005, atleta di nuoto sincronizzato del CS Plebiscito. Sul terzo gradino del podio è salita Alessia Grigolon, pallanuoto, capocannoniere della squadra di A2 femminile del CS Plebiscito.

Quarto posto per Niccolò Pellicano, talentuoso cestista in forza alla Virtus Padova, che precede in graduatoria due atleti di Assindustria Sport: Emanuele Cecere, campione italiano under 18 di salto con l'asta e Veronica Zanon, record italiano nel salto triplo.

Chiudono la classifica Leonardo Ferrato, palleggiatore della Kione Padova che aveva vinto la scorsa edizione del premio, il rugbista Matteo Meggiato, terza linea della Nazionale Italiana under 20 e del Cus Padova e Lorenzo Bargellini, uno dei giovani più talentuosi del vivaio del Bernardinello Petrarca Calcio a 5. (e.b.)

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
18 Edizioni Locali.
Oltre 300.000 famiglie raggiunte.
laPiazza di Padova
G20 DELLA SALUTE? C'È SOLO PADOVA
Distribuzione certificata da Recapito Certo
www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it
giveemotions www.givemotions.it
laPiazza l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

FINO A 1000 PRODOTTI FIRMATI DESPAR

SCONTATI DEL

20%

DAL 14 AL 27 GENNAIO

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Fino a 1000 prodotti firmati Despar scontati del 20%.

Convenienza e qualità:
due valori fondamentali per Despar.
Per questo, **dal 14 al 27 gennaio 2021** potrai trovare fino a **1.000 prodotti** delle linee a marchio Despar **scontati del 20%** per riempire il tuo carrello della qualità di sempre.

20%

LA CARNE È IN OFFERTA NEI PUNTI VENDITA PROVVISTI DI REPARTO.

SCONTO 20%

Fesa di tacchino a fettine sottili
Despar Premium

10,99€
al kg

SCONTO 20%

Hamburger di bovino adulto
Despar Premium

7,99€
al kg

SCONTO 20%

Coppa a fette di suino
Passo Dopo Passo Despar

5,89€
al kg

SCONTO 20%

Prosciutto cotto Praga Scelto
Re nel Regno dei Sapori
14,80 €/kg

1,48€
all'etto

SCONTO 20%

Pollo arrosto
Despar
120 g - 16,58 €/kg

1,99€
al pezzo

SCONTO 20%

Bocconcini di mozzarella di Bufala Campana D.O.P. Despar
250 g - 11,16 €/kg

2,79€
al pezzo

SCONTO 20%

Latte UHT parzialmente scremato microfiltrato Despar
1 L

0,74€
al pezzo

Offerte valide dal 14 al 27 gennaio

Meno tempo in cucina, più tempo per te

Per pranzi e cene da preparare al volo, **Era Ora Despar** è la soluzione: tanti prodotti pronti per rendere speciale qualsiasi menu. **Qualità, sicurezza e convenienza** sono le caratteristiche principali di questa linea firmata Despar, per portare sulla tua tavola **prodotti selezionati e genuini.**

SCONTO 20%

Fritto misto di verdure pastellate
Despar Era Ora
450 g - 4,42 €/kg
1,99€
al pezzo

SCONTO 20%

Gondolette
Despar Era Ora
assortite - 200 g - 5,45 €/kg
1,09€
al pezzo

SCONTO 20%

Pizza Margherita rettangolare
Despar Era Ora
400 g - 7,48 €/kg
3,19€
al pezzo

SCONTO 20%

Sfoglia rustica lasagne
Despar
250 g - 3,96 €/kg
0,99€
al pezzo

SCONTO 20%

Patate a fette/rustiche
Despar
600 g - 2,32 €/kg
1,39€
al pezzo

SCONTO 20%

Filetti di Merluzzo
Despar
400 g - 11,23 €/kg
4,49€
al pezzo

Bontà 100% vegetale

36 prodotti, di cui 23 biologici, **buoni, sicuri e certificati** dedicati a chi cerca una gustosa alternativa ai piatti a base di carne.

SCONTO 20%

Bevanda UHT di riso Bio
Despar Veggie
1 L
1,29€
al pezzo

Chi ha particolari esigenze alimentari, come l'intolleranza al lattosio, al glutine, al lievito o la celiachia, può andare sul sicuro con i prodotti della linea **Despar Free From.**

SCONTO 20%

Crackers di riso/mais senza glutine
Despar Free From
240 g - 5,21 €/kg
1,25€
al pezzo

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

I PRODOTTI E I PREZZI SONO IN OFFERTA FINO AL 27 GENNAIO 2021. SALVO ADESIONE ALL'INIZIATIVA O ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. IN ZIATIVA VALIDA NEI PUNTI VENDITA ADERENTI.

FINO A 1000 PRODOTTI FIRMATI DESPAR SCONTATI DEL 20%

DESPAR PREMIUM

L'esperienza del gusto.

Cultura, passione e tradizione sono i valori fondanti di Despar Premium e che meglio raccontano la storia degli **oltre 400 prodotti** della linea. Una storia ricca di **tradizione**, di attenzione alla **tipicità** dei processi di produzione e di attenta selezione delle **materie prime** per portare sulla tua tavola tutta l'eccellenza di prodotti da ogni parte del mondo e italiani riconosciuti IGP e DOP.

Formaggio Asiago D.O.P. fresco prodotto della Montagna Despar Premium

9,49€
al kg

Olio Extra Vergine di Oliva 100% italiano Despar Premium - 1 L

6,39€
al pezzo

Miele Despar Premium
gusti assortiti - 300 g - 9,97 €/kg

2,99€
al pezzo

Pesto con/senza aglio Despar Premium
190 g - 10,79 €/kg

2,05€
al pezzo

Pasta all'uovo Despar Premium
formati assortiti
250 g - 2,52 €/kg

0,63€
al pezzo

DESPAR Vital

Più gusto al tuo benessere.

La soluzione ideale per un'**alimentazione equilibrata** è Despar Vital. Una linea completa di **prodotti funzionali** che promuovono **salute e benessere** senza rinunciare a **gusto e convenienza**.

Vellutate di verdure Despar Vital
assortite - 600 g - 3,32 €/kg

1,99€
al pezzo

Pro-Vivus Despar Vital
gusti assortiti
2 x 125 g - 2,76 €/kg

0,69€
al pezzo

Tonno a ridotto contenuto di sale in olio di oliva Despar Vital
3 x 80 g - 10,79 €/kg

2,59€
al pezzo

Ricottine Despar Vital
2 x 100 g - 4,75 €/kg

0,95€
al pezzo

Riso integrale Despar Vital
500 g - 1,58 €/kg

0,79€
al pezzo

Offerte valide dal 14 al 27 gennaio

FINO A 1000 PRODOTTI FIRMATI DESPAR SCONTATI DEL 20%

SCONTO 20%

Riso Superfino Roma
Despar
1 kg
1,49€
al pezzo

SCONTO 20%

Ceci cotti a vapore
Despar
3 x 140 g - 2,98 €/kg
1,25€
al pezzo

SCONTO 20%

Fagioli rossi cotti a vapore
Despar
3 x 140 g - 3,21 €/kg
1,35€
al pezzo

SCONTO 20%

Pasta di semola assortita
Despar
500 g - 0,88 €/kg
0,44€
al pezzo

SCONTO 20%

Passata rustica di pomodoro
Despar
690 g - 1,14 €/kg
0,79€
al pezzo

SCONTO 20%

6 Panini Hamburger al sesamo
Despar
300 g - 2,30 €/kg
0,69€
al pezzo

SCONTO 20%

Filetti di salmone
in olio di oliva o al naturale Despar
115 g - 20,78 €/kg
2,39€
al pezzo

SCONTO 20%

Olio di semi di mais
Despar - 1 L
1,75€
al pezzo

SCONTO 20%

Filetti di alici arrotolate/distese
Despar
in olio di oliva - 90 g - 26,56 €/kg
2,39€
al pezzo

SCONTO 20%

Sfoglie croccanti Despar
180 g - 5,28 €/kg
0,95€
al pezzo

I PRODOTTI E I PREZZI SONO IN OFFERTA FINO AL 27 GENNAIO 2021. SALVO ADESIONE ALL'INIZIATIVA O ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO INDICATIVO. VALIDA NEI PUNTI VENDITA ADERENTI.

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

FINO A 1000 PRODOTTI FIRMATI DESPAR SCONTATI DEL 20%

SCONTO 20%

Cereali per bambini Despar
gusti assortiti - 375 g

A PARTIRE DA

1,75€

al pezzo

SCONTO 20%

Bibite zero
Despar
assortite - 1 L

SCONTO 20%

Succhi assortiti
Despar
3 x 200 ml - 1,32 €/L

0,79€

al pezzo

SCONTO 20%

Biscotti secchi
Petit Despar
500 g - 2,58 €/kg

1,29€

al pezzo

DESPAR Bebè

Despar Bebè è la linea di prodotti specifici per l'igiene, la cura e l'alimentazione dei più piccoli.
Un assortimento completo e colorato, tutto con la proverbiale qualità e la convenienza Despar.

SCONTO 20%

Pannolini
misure assortite
Despar Bebè

3,99€

al pezzo

SCONTO 20%

Omogeneizzati assortiti alla carne Bio
Despar Bebè
2 x 80 g - 9,31 €/kg

1,49€

al pezzo

SCONTO 20%

Biscotti solubili Bio
Despar Bebè
320 g - 6,72 €/kg

2,15€

al pezzo

Offerte valide dal 14 al 27 gennaio

FINO A 1000 PRODOTTI FIRMATI DESPAR SCONTATI DEL 20%

SCONTO 20%

Bagno schiuma
Xme Despar
assortito - 500 ml

1,49€
al pezzo

SCONTO 20%

Strisce depilatorie Xme Despar
viso/corpo - 16 pezzi
A PARTIRE DA

1,19€
al pezzo

SCONTO 20%

Detergente piatti Despar
assortito - 1 L

0,85€
al pezzo

SCONTO 20%

Gel lavastoviglie Tutto in 1 Despar
650 ml

3,19€
al pezzo

SCONTO 20%

Candeggina mousse Despar
750 ml

1,39€
al pezzo

SCELTA VERDE ECO Logico

SCONTO 20%

Fazzoletti Despar
9 fazzoletti x 10 pezzi - 4 veli

SCONTO 20%

Carta igienica Despar
10 rotoli - 170 strappi - 2 veli

Scotty

Molly

SCONTO 20%

Patè assortiti per gatto
Molly
100 g - 3,60 €/kg

0,36€
al pezzo

SCONTO 20%

Dental stick per cane
Scotty
7 pz - 180 g - 8,83 €/kg

1,59€
al pezzo

SCONTO 20%

Crocchette per cane
Scotty
4 kg - 0,90 €/kg

3,59€
al pezzo

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

DAL 14 AL 27 GENNAIO

FINO A 1000 PRODOTTI FIRMATI DESPAR SCONTATI DEL 20%

Tutti i giorni nei nostri punti vendita trovi anche tantissime occasioni di risparmio e qualità

OFFERTA

Offerta
Prodotti venduti a un prezzo promozionale,
che variano ogni 14 giorni, consultabili nel volantino.

App Despar Tribù
L'App Despar Tribù è il modo più immediato che abbiamo per starti vicino e per farti risparmiare.
Scaricala e resta aggiornato sulle ultime offerte e accumula Punti Cuore per approfittare di tanti vantaggi pensati per te.

PIÙ PUNTI CUORE

Punti cuore
Tanti prodotti contrassegnati dal cuore rosso che consentono di ottenere più punti cuore mostrando in cassa il codice personale dell'App Despar Tribù.
Più punti cuore raccogli più risparmi.

SAPORI DEL NOSTRO TERRITORIO

Prodotti del territorio
Cerca il marchio Sapori del Nostro Territorio per scegliere le eccellenze locali prodotte da materie prime uniche e secondo processi di produzione tramandati di generazione in generazione.

Tutto il nostro impegno per rendere la tua spesa più sicura

La tua spesa avviene in totale sicurezza grazie a tutte le misure che sono a tua disposizione: ingressi contingentati, come da indicazioni anti Covid-19, regolare e certificata sanificazione dei negozi e barriere protettive in plexiglass alle casse, e tanto altro.

Fai la spesa con un click

È attivo il servizio di **spesa a casa** al sito **www.despar.it/everli**
Verifica sul sito se la tua zona è coperta dal servizio.

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

#Regione

Intervista al Governatore Luca Zaia

"Sanità ed economia da salvaguardare non dobbiamo abbassare la guardia"

L'anno nuovo si apre con una doppia sfida per il Veneto, da un lato l'impennata dei contagi e dei ricoveri, con tutte le conseguenze del caso, dall'altra la partita delle vaccinazioni. Il Presidente del Veneto Luca Zaia è chiamato alla sfida più impegnativa di questo tempo di pandemia. "Nella nostra regione abbiamo una macchina sanitaria e logistica pronta e collaudata. Se le previsioni del Commissario nazionale Arcuri saranno confermate, entro il 25 gennaio arriveranno e saranno erogate in Veneto 186.225 prime dosi di vaccino. Se riceveremo i vaccini promessi, secondo le quantità e i tempi stabiliti con il Governo, saremo in grado di completare la copertura della popolazione prima dell'estate. A seguire, da febbraio a marzo, sarà la volta delle categorie a rischio elevato: gli ultraottantenni anzitutto (sono circa 360 mila) e poi la fascia d'età 79-70 anni bersaglio prediletto del Covid, le fasce "sensibili" sul versante (malati cronici e immunodepressi, pazienti problematici segnalati dai medici di base) quanti lavorano nei servizi giudicati essenziali: forze dell'ordine e armate, vigili del fuoco, insegnanti, farmacisti, addetti al trasporto e alle poste, giornalisti, tra gli altri; un bacino stimato in 1,6 milioni di utenti.Il capitolo conclusivo, tra maggio e giugno, si aprirà con gli over 60 e procederà secondo criteri anagrafici decrescenti, arrestandosi alla soglia dei sedici anni. A scanso di equivoci abbiamo anche un milione di siringhe pronte all'uso in magazzino. Siamo anche pronti ad affrontare la partita con l'anagrafe vaccinale informatizzata, che per primi abbiamo costituito a livello nazionale, e che sarà preziosa qualora vi fosse la necessità di certificare l'avvenuta vaccinazione o di pensare a quello che viene comunemente definito 'il passaporto sanitario', che saremo in grado di rilasciare in tempo reale".

Presidente Zaia, nel confronto quasi quotidiano con il Governo non sono mancati i motivi di attrito e di scontro, quali sono le sue richieste a Roma oggi?

"Si sente ripetere spesso questo ritornello di uno scontro con il Governo centrale. Io continuo a far presente che dall'inizio della pandemia non c'è stato un decreto del Governo che non sia stato votato non dico dal Veneto ma da tutte le Regioni. Sono stati tutti accolti e applicati con spirito di collaborazione istituzionale e grande senso di responsabilità. Resta comunque un dato da cui non si può prescindere: siamo tutti consapevoli che non si può abbassare la guardia contro il Covid ed è necessario concentrare ogni sforzo possibile a salvaguardia prima di tutto della salute pubblica, ma altrettanto sappiamo che è necessario che ai settori penalizzati vada garantito il sostegno economico statale con immediatezza, in modo che permetta loro di sopravvivere e di non licenziare per tutto il tempo che sarà necessario. Questa misura non solo è urgente ma deve essere certa. Come avevano richiesto le Regioni, avrebbe dovuto essere già stata garantita senza indugi e automaticamente ai decreti governativi che si sono susseguiti. Se è giusto che alcuni settori cooperino più di altri alla lotta comune al virus, è anche vitale che essi debbano avere un aiuto per tutto ciò che non possono guadagnare con il lavoro".

> Entro il 25 gennaio saranno erogate le prime 186 mila dosi, "speriamo ne arrivino anche più del previsto, saremo in grado di rilasciare il passaporto sanitario"

Il suo consenso dimostra come anche un elettorato non dichiaratamente leghista o di centrodestra l'abbia votato. Con quali azioni intende rappresentarlo?

"Un consenso superiore al 76% non lo si può certamente ricondurre in un ambito partitico ma nemmeno in quello di una sola area politica. È una grande attestazione di fiducia ma, ritengo, anche sia il riconoscimento di una buona amministrazione in questi anni, a beneficio di tutti i Veneti non solo di una parte. Sarebbe cieco, però, non considerare che un simile risultato lo abbiamo ottenuto contestualmente alla battaglia per il raggiungimento dell'Autonomia. Non solo è la conferma di quanto sia sentita la necessità di autonomia nella nostra regione ma anche che si tratta di una richiesta trasversale e non contro qualcuno come da qualche parte si sostiene ancora. Raggiungere al più presto questo obbiettivo è dunque la priorità".

Il governatore del Veneto Luca Zaia

Passando in casa Lega, esiste ancora il conflitto Veneto - Lombardo? Come si profila lo schema in vista delle prossime politiche?

"In questi giorni le preoccupazioni in calendario sono altre per me. Non ritengo comunque che ci sia alcun conflitto lombardo-veneto. Confermo quello che sto ripetendo da mesi: tra un ruolo a Roma e il Veneto scelgo il Veneto, non c'è dubbio. Per quanto riguarda la Lega, poi, il segretario federale è Matteo Salvini e con lui ho ottimi rapporti. Io, resto concentrato sulla mia Regione dove ho preso un impegno".

Nel 2022 si eleggerà il nuovo Presidente della Repubblica. Ci fa un suo nome?

"Quando sarà il momento il Veneto parteciperà coi suoi grandi elettori come prevede la Costituzione. Ora le preoccupazioni, purtroppo, sono su tutt'altro fronte. Certamente, però, dovrà essere una persona in grado di sentire proprio il ruolo di garante delle autonomie regionali oltre che dell'unità nazionale".

Dieci anni fa il Veneto era ancora sotto choc per l'alluvione, sul fronte della sicurezza idraulica quali saranno i prossimi passi?

Dieci anni fa sono stati i giorni tristi dell'alluvione nelle province di Vicenza e Verona. Ma anche negli anni successivi si sono ripetuti nuovi fenomeni fino a Vaia sulle Dolomiti e l'Acqua Granda dell'anno scorso a Venezia e sul Litorale. Nella tragedia, quello di dieci anni fa è stato un importante campanello d'allarme.

Intervista al Presidente della Regione Il punto sulle grandi opere attese in Veneto

"Sicurezza idrogeologica, il lavoro continua"

Come Regione ci siamo affidati ad un'autorità di livello mondiale, il professor Luigi d'Alpaos, per curare un piano regionale di vasta portata. Una serie di interventi idraulici del valore di 2 miliardi e 700 milioni. Di questi, 637 milioni sono già stati investiti e, tra le opere più significative, sono già una realtà per la sicurezza del Vicentino i nuovi bacini di laminazione di Caldogno, Trissino e Colombaretta grazie ad una spesa di 75 milioni di euro complessivi. Importanti stanziamenti sono stati impegnati nel ripristino della rete sia principale sia secondaria, anche tramite la destinazione ai consorzi di bonifica. Il lavoro non è ancora finito, continua. Nell'ottica della sicurezza idrogeologica di tutto il Veneto, il lavoro sarà completato quando anche sul bacino del Piave sarà portato a termine quanto necessario".

Che ne sarà del completamento dell'idrovia Padova – Venezia?

La Regione ha inserito l'idrovia sia nella pianificazione delle opere idrauliche sia nel piano trasporti. Ha anche approvato con 1,3 milioni di euro il progetto preliminare, chiedendo ripetutamente il finanziamento dell'opera allo Stato perché si tratta di un progetto del valore di oltre mezzo miliardo di euro. Lo scorso luglio, la Camera ha approvato la mozione con cui si impegna il Governo al completamento dell'opera. Noi non molliamo l'obbiettivo e continueremo a fare la nostra parte per quanto ci compete.

Finalmente abbiamo visto il Mose in funzione, sarà davvero il salvatore di Venezia?

"Pur non essendo un'opera in carico alla Regione, nei giorni dell'Acqua Granda del 2019 a chi mi chiedeva del Mose risposi che a fronte di una situazione simile doveva essere portato all'utilizzo e doveva funzionare. Ad ottobre è stato messo in funzione e pare che i risultati ci siano. Ma è un traguardo che non deve sottrarre nessuno da un impegno più ampio. Il tema ambientale della salvaguardia della Laguna e della città di Venezia, infatti, deve avere una visione complessiva e può passare solo attraverso investimenti su tutto il bacino scolante".

Con la Pedemontana Veneta a che punto siamo?

"Di recente è stata aperta la terza tratta, dal casello di Breganze a quello di Bassano del Grappa Ovest. Con questi ulteriori 15 chilometri si arriva a una percorribilità complessiva provvisoria di circa 35 chilometri della più rilevante infrastruttura viaria in costruzione in Italia; quando sarà completata, coprirà 94 chilometri, attraversando 36 comuni, con 14 caselli, per un investimento di 2 miliardi e 258 milioni di euro. È stato aperto, quindi, un tratto strategico che consentirà di dimezzare i tempi di percorrenza tra le diverse località servite, in quello che è il cuore produttivo del Veneto. Da Bassano è possibile raggiungere Vicenza in poco più di 30 minuti anziché 55, Breganze in 10 minuti anziché 25, Malo in 17 minuti anziché 45, liberando i centri abitati dell'area interessata dai flussi di traffico, soprattutto quelli pesanti, riducendo le emissioni di gas di scarico e abbattendo la pericolosità delle strade comunali. Nonostante i rallentamenti provocati dal Covid, contiamo di completare l'opera nella primavera di quest'anno, eccezion fatta per la galleria di Malo e l'innesto sulla A27 a Villorba per i quali dovremo aspettare il 2022".

> Entro la primavera buona parte della Pedemontana Veneta sarà completata

E per l'Ospedale di Padova?

"La svolta è avvenuta lo scorso aprile con la firma dell'accordo di programma tra tutte le Istituzioni interessate. Pur nel periodo della pandemia, abbiamo aperto la frase progettuale, preludio imprescindibile per quella realizzativa. Sarà una grande operazione di infrastrutturazione ospedaliera con un nuovo ospedale da 900 posti letto nell'area denominata "Padova Est-San Lazzaro", la completa riqualificazione dell'attuale Ospedale Giustinianeo, con ulteriori 900 posti letto, la valorizzazione delle strutture sanitarie esistenti e la futura realizzazione del "Parco delle Mura" di Padova".

Non possiamo non ricordare il referendum sull'autonomia, dopo tre anni di attesa cosa dobbiamo aspettarci?

"Il 22 ottobre del 2017, due milioni di veneti si sono espressi alle urne, rivendicando la scelta corale dell'autonomia regionale; rimane una giornata storica. L'impegno che ho preso con tutti i cittadini è concreto. Il percorso fatto fino ad oggi si riassume in una serie di passaggi politici e istituzionali importanti, culminati ormai più di un anno fa, nella consegna della proposta della Regione Veneto per l'autonomia differenziata al ministro per gli Affari regionali. Atto a cui il rappresentante del Governo nazionale ha replicato garantendo l'impegno a proseguire il negoziato. Le aspettative, rimangono ancora l'approvazione della legge quadro e la sottoscrizione dell'intesa, quindi una necessaria accelerazione dell'iter parlamentare e la definizione condivisa con il Governo per giungere quanto prima alla conclusione. Intanto non siamo mica fermi: è in elaborazione una rilevazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali utilizzate dallo Stato nel territorio veneto nelle 23 materie che la Regione chiede le vengano riconosciute. Questo non per rivendicare qualcosa ma per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi ai cittadini. Anche in questi giorni di pandemia è emerso chiaramente quanto sia indispensabile una chiara assunzione di responsabilità ai fini di una buona amministrazione". (s.c., o.j., n.s.)

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
18 Edizioni Locali.
Oltre **300.000** famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Istruzione Attivate 26 nuove figure di operatore e 29 di tecnico

La formazione guarda allo sviluppo e all'innovazione: al via il nuovo piano

Mentre il mondo dell'istruzione sta vivendo un periodo di incertezza legato all'emergenza sanitaria e al suo impatto sulla didattica, con il nodo degli istituti superiori ancora da sciogliere, la giunta regionale veneta guarda al futuro. E' rivolta proprio agli istituti scolastici del secondo ciclo e alle scuole di formazione professionale e in sussidiarietà negli istituti professionali di stato la nuova programmazione dell'offerta formativa per il 2021-2022. "In questo momento la formazione diventa un elemento ancora più fondamentale per il rilancio. – afferma Elena Donazzan, assessore regionale all'istruzione e alla formazione - La Regione è pronta per far sì che l'offerta formativa evolva sempre verso l'innovazione, nella consapevolezza che alla crisi pandemica seguirà un forte rilancio per il quale sono necessarie figure professionali altamente qualificate e preparate ad operare in un contesto sociale e professionale profondamente mutato. La nuova programmazione - aggiunge l'assessore Donazzan - prevede indirizzi che rispondono in maniera puntuale allo sviluppo economico e sociale del Veneto che, già da alcuni anni, ha una vocazione sempre più green e di innovazione nei servizi dell'accoglienza legati al turismo, maggiore settore economico veneto".

L'assessore regionale Elena Donazzan: "In questo momento la programmazione è fondamentale per il rilancio e punta sulle figure professionali preparate"

Con il prossimo anno scolastico, in virtù dell'accordo fra Regioni e ministeri del lavoro e dell'istruzione, vengono introdotte nuove figure di qualifica e diploma: 26 figure di "operatore" declinate complessivamente in 36 indirizzi nazionali e 29 figure di "tecnico" declinate in 54 indirizzi nazionali. Tra le novità previste nella programmazione scolastica, per quanto riguarda i profili tecnici, all'IIS "Cattaneo-Mattei" di Monselice (PD) è stato approvato l'indirizzo di Meccanica meccatronica energia nell'articolazione "Energia", all'IS "Levi-Ponti" di Mirano (VE) sarà attivato all'istituto professionale l'indirizzo "Servizi commerciali", all'IIS "Vendramin-Corner" di Venezia ci sarà l'indirizzo Serale dell'Istituto Tecnico tecnologico "Meccanica, Meccatronica ed Energia", nell'articolazione "Meccanica e meccatronica". All'Enaip Veneto di Dolo è stato autorizzato il nuovo corso per "Operatore grafico ipermediale, mentre a Venezia, all'IP "Barbarigo" saranno attivati due nuovi indirizzi dell'istituto professionale "Servizi culturali e dello spettacolo" e Enogastronomia e ospitalità alberghiera nell'articolazione di "Arte Bianca e Pasticceria".

In provincia di Treviso, il percorso per "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza" della Fondazione Lepido Rocco prevede un trasferimento temporaneo di percorso triennale presente nella sede di Castelfranco Veneto presso la sede di Lancenigo di Villorba, permanendo la volontà di mantenerlo presso la sede originaria. Sempre in provincia di Treviso, a Castelfranco Veneto viene autorizzata all'ente Scuola Segra la nuova attivazione del percorso per "Operatore del benessere indirizzo acconciatura", ad invarianza del numero di corsi attivabili nella stessa sede.

All'Istituto Fusinieri di Vicenza viene attivato il Serale dell'istituto tecnico economico nell'indirizzo Amministrazione Finanza e marketing con articolazione "Sistemi Informativi Aziendali". All'IS Masotto di Noventa Vicentina nuova opzione "Economico sociale" nel Liceo delle Scienze Umane. Infine, al Patronato Leone XIII di Vicenza via libera al percorso per "Operatore agricolo – indirizzo Coltivazione piante erbacee orticole e legnose in pieno campo e serra".

Elena Donazzan, assessore regionale all'istruzione e alla formazione

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

GENNAIO 2021

laPiazza Salute

Al via la campagna di vaccinazione contro il Covid

Campagna vaccinale: l'obiettivo è l'immunità di gregge

Ha preso il via lo scorso 27 dicembre anche in Veneto la campagna vaccinale contro il Covid e, se le previsioni verranno rispettate, entro il 25 gennaio nella nostra regione verranno erogate le prime 186.225 dosi. Con la somministrazione delle prime dosi del vaccino, messo a punto seguendo tutte le fasi della sperimentazione clinica e autorizzato dall'Agenzia Europea del Farmaco (EMA), si è partiti con la profilassi, gratuita per i cittadini e, al momento, su base volontaria. Entro 12 mesi si dovrebbe raggiungere l'obiettivo dell'immunità di gregge per il Sars CoV2. Nel rispetto del protocollo delle categorie prioritarie da vaccinare, anche in Veneto, in questo step iniziale le prime dosi sono state somministrate agli operatori della sanità, ai dipendenti e gli ospiti delle Case di riposo. La seconda fase, invece, prevede l'estensione agli anziani con più di 80 anni, quindi alle persone tra 60 e 79 anni e chi è affetto da almeno una malattia cronica, e quindi altre categorie professionali e, via via, tutti gli altri.

Prosegue alla pag. seguente

Covid, da gennaio via ai test rapidi in farmacia

S.o.s. il progetto per l'assistenza da remoto dei pazienti stomatizzati

Il Gioco dell'oca che insegna a difendersi dal Coronavirus

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
18 Edizioni Locali.
Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

Covid, da gennaio via ai test rapidi in farmacia

Test antigenici rapidi per la sorveglianza Covid 19 senza prescrizione medica e direttamente in farmacia.

Da gennaio anche in Veneto, dopo Emilia Romagna, Lazio e Trentino, si possono effettuare i test rapidi per verificare l'eventuale positività al virus in modo snello ed economico, nella farmacia sotto casa. Definito il protocollo d'intesa tra FederFarma e Regione Veneto, compiuto il passaggio dell'approvazione in Giunta regionale, dall'inizio del 2021 è stato avviato il nuovo servizio presso le farmacie, delle 1145 venete, che hanno dato la loro volontaria adesione.

Come funziona. Il test antigenico può essere effettuato senza prescrizione medica e viene offerto a quei cittadini che vorranno sottoporsi all'accertamento volontariamente a proprio carico, ma che siano asintomatici. E' sufficiente per questi ultimi recarsi in farmacia, dopo aver fissato un appuntamento, con carta d'identità e codice fiscale per garantire la tracciabilità.

Il servizio di screening ha un costo di 26 euro a carico del cittadino che richiede il test.

La procedura. I test – è spiegato nella pagina web di FederFarma – sono eseguiti da un infermiere specializzato all'interno delle farmacie nel massimo rispetto delle fondamentali condizioni di sicurezza. Laddove non ci fosse la possibilità di creare percorsi alternativi all'utenza ordinaria, saranno allestiti gazebo esterni oppure i tamponi potranno essere somministrati all'interno della farmacia, ma durante gli orari di chiusura al pubblico. L'esito del test che si ottiene nel giro di pochi minuti, positivo o negativo, viene inserito nella piattaforma regionale di tracciamento. Nel caso di esito positivo si mettono in atto le procedure previste dal protocollo sanitario: il cittadino deve raggiungere la propria abitazione e attivare il proprio medico di medicina generale o la guardia medica per la richiesta del tampone molecolare che viene effettuato presso i servizi dell'Ulss con lo scopo di accertare l'eventuale contagio.

> In pochi minuti al costo di 26 euro si può effettuare lo screening. Non serve la prescrizione medica, è sufficiente prenotare ma è un servizio rivolto agli asintomatici

I commenti. "La farmacia è un polo sanitario qualificato, sicuro, ma anche sotto casa ed è quindi particolarmente comodo a tutti, ma soprattutto a chi non può spostarsi con facilità" ha commentato Andrea Bellon, presidente di FederFarma Veneto – le farmacie si assumono l'onere di acquistare il test e di organizzare l'operato del personale sanitario offrendo un servizio a costo veramente molto contenuto al cittadino".

"Le farmacie – ha ribadito l'assessore regionale alla sanità, Manuela Lanzarin - si confermano un punto di riferimento molto importante, addirittura strategico nei punti più disagiati del territorio. E aggiungono il loro servizio a quello che continua con i medici di medicina generale".

Al via la campagna di vaccinazione contro il Covid

Cos'è e a cosa serve, quali sono le controindicazioni, quali sono le modalità?
Di seguito alcuni chiarimenti e risposte, pubblicate, aggiornate al 4 gennaio 2021, sul sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Che cos'è e a che cosa serve? Il vaccino COVID-19 mRNA BNT162b2 (Comirnaty) è un vaccino destinato a prevenire la malattia da coronavirus 2019 nei soggetti di età pari o superiore a 16 anni. Contiene una molecola denominata RNA messaggero (mRNA) con le istruzioni per produrre una proteina presente su SARS-CoV-2, il virus responsabile di COVID-19. Il vaccino non contiene il virus e non può provocare la malattia.

Come viene somministrato? In due iniezioni, solitamente nel muscolo della parte superiore del braccio, a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra.

La sperimentazione è stata abbreviata per avere presto il prodotto? Gli studi sui vaccini anti COVID-19, compreso il vaccino COVID-19 mRNA BNT162b2 (Comirnaty), sono iniziati nella primavera 2020, perciò sono durati pochi mesi rispetto ai tempi abituali, ma hanno visto la partecipazione di un numero assai elevato di persone: dieci volte superiore agli standard degli studi analoghi per lo sviluppo dei vaccini. Perciò è stato possibile realizzare uno studio di grandi dimensioni, sufficienti per dimostrare efficacia e sicurezza. Non è stata saltata nessuna delle regolari fasi di verifica dell'efficacia e della sicurezza del vaccino: i tempi brevi che hanno portato alla registrazione rapida sono stati resi possibili grazie alle ricerche già condotte da molti anni sui vaccini a RNA, alle grandi risorse umane ed economiche messe a disposizione in tempi rapidissimi e alla valutazione delle agenzie regolatorie dei risultati ottenuti man mano che questi venivano prodotti e non, come si usa fare, soltanto quando tutti gli studi sono completati. Queste semplici misure hanno portato a risparmiare anni sui tempi di approvazione.

Quanto è efficace? I risultati di questi studi hanno dimostrato che due dosi del vaccino COVID-19 mRNA BNT162b2 (Comirnaty) somministrate a distanza di 21 giorni l'una dall'altra possono evitare al 95% degli adulti dai 16 anni in poi di sviluppare la malattia COVID-19 con risultati sostanzialmente omogenei per classi di età, genere ed etnie.

La protezione è efficace subito dopo l'iniezione? No, l'efficacia è stata dimostrata dopo una settimana dalla seconda dose.

Quanto dura la protezione indotta dal vaccino? La durata della protezione non è ancora definita con certezza perché il periodo di osservazione è stato necessariamente di pochi mesi, ma le conoscenze sugli altri tipi di coronavirus indicano che la protezione dovrebbe essere di almeno 9-12 mesi.

Il vaccino può provocare la malattia COVID-19 o altre alterazioni genetiche? Questo vaccino non utilizza virus attivi, ma solo una componente genetica che porta nell'organismo di chi si vaccina l'informazione per produrre anticorpi specifici. Non sono coinvolti virus interi o vivi, perciò il vaccino non può causare malattie. L'mRNA del vaccino come tutti gli mRNA prodotti dalle cellule si degrada naturalmente dopo pochi giorni nella persona che lo riceve. È stata segnalata una nuova variante del virus SARS-CoV-2: il vaccino sarà efficace anche verso questa nuova variante? I virus a RNA come SARS-CoV-2 sono soggetti a frequenti mutazioni, la maggioranza delle quali non altera significativamente l'assetto e le componenti del virus. Molte varianti di SARS-CoV-2 sono state segnalate nel 2020, ma finora queste varianti non hanno alterato il comportamento naturale del virus. La variante segnalata in Inghilterra è il risultato di una serie di mutazioni di proteine della superfice del virus e sono in corso valutazioni sugli effetti che queste possono avere sull'andamento dell'epidemia, mentre appare improbabile un effetto negativo sulla vaccinazione.

I bambini possono essere vaccinati? Questo vaccino non è al momento raccomandato nei bambini di età inferiore a 16 anni. L'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) ha concordato con l'azienda produttrice un piano per la sperimentazione del vaccino nei bambini in una fase successiva.

Le persone che hanno fatto la vaccinazione anti influenzale da poco tempo possono vaccinarsi contro il COVID-19? Non vi sono ancora dati sull'interferenza tra vaccinazione anti COVID-19 e altre vaccinazioni, tuttavia la natura del vaccinoCOVID-19 mRNA BNT162b2 (Comirnaty) suggerisce che sia improbabile che interferisca con altri vaccini. Comunque il distanziamento di un paio di settimane può essere una misura precauzionale.

La vaccinazione consente di tornare alla vita di prima? Anche se l'efficacia del vaccino è molto alta (oltre il 90%) vi sarà sempre una porzione di vaccinati che non svilupperà la difesa immunitaria, inoltre, ancora non sappiamo in maniera definitiva se la vaccinazione impedisce solo la manifestazione della malattia o anche il trasmettersi dell'infezione. Ecco perché essere vaccinati non conferisce un "certificato di libertà" ma occorre continuare ad adottare comportamenti corretti e misure di contenimento del rischio di infezione.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
18 Edizioni Locali.
Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

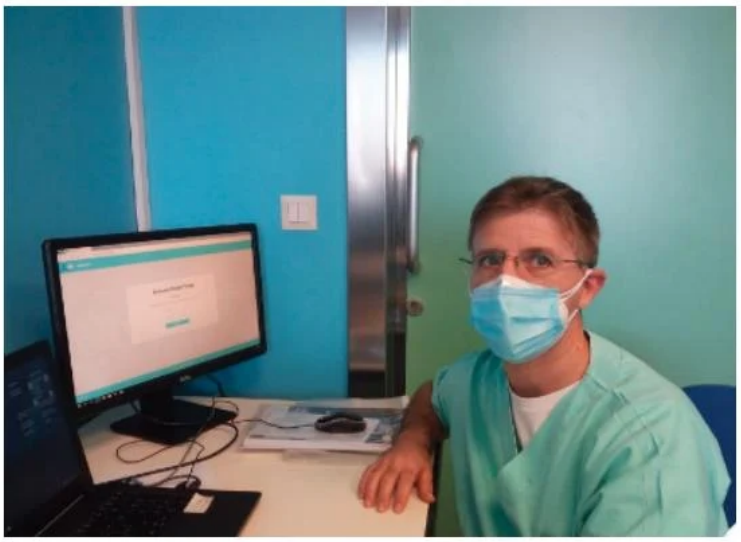
Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

Connected care. L'Ulss 6 Euganea promuove la sperimentazione

S.o.s. il progetto per l'assistenza da remoto dei pazienti stomatizzati



Il primo servizio "Connected care" per la salute delle persone con stomia e incontinenze

Un progetto sperimentale per l'assistenza da remoto dei pazienti stomatizzati. L'Usl 6 Euganea sta investendo in medicina di prossimità lanciando il progetto "S.O.S. – Smart Stomy Support", messo a punto dalla Federazione Associazioni Stomizzati e Incontinenti (FAIS) per l'assistenza a distanza dei pazienti cronici portatori di stomia ed ex stomizzati in fase riabilitativa.

Al modello di cura tradizionale, basato sull'interazione in presenza tra paziente e infermiere stomaterapista, S.O.S. affianca la possibilità di "consulenze virtuali" secondo modalità di telemedicina e con personale operante anche in regime di smart working.

Pur nelle difficoltà legate alla contingenza Covid-19, il progetto S.O.S. è in fase di partenza con il reclutamento dei primi pazienti coinvolti nella sperimentazione e prossimamente sarà estesa anche all'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli "Fondazione Pascale" e alla Fondazione Poliambulanza di Brescia.

Premiato come miglior progetto italiano di "cure connesse" al Forum PA Sanità 2019 per la categoria "Associazioni no profit", il progetto va a integrare l'attuale modello di assistenza con l'utilizzo di un'apposita App per la formazione pre e post intervento dei pazienti e per monitorare la loro aderenza terapeutica.

"L'innovazione la poniamo a servizio dei più fragili, per questo abbiamo aderito con entusiasmo all'attuazione del progetto "S.O.S. – Smart Ostomy Support", messo a punto dalla Federazione Associazioni Stomizzati e Incontinenti (FAIS) per l'assistenza a distanza dei pazienti cronici portatori di stomia ed ex stomizzati in fase riabilitativa" ha commentato il direttore generale Domenico Scibetta.

"S.O.S. ci è parso da subito coerente con l'interesse aziendale per lo sviluppo della medicina di prossimità, - ha concluso nel suo commento - che mette il paziente nelle condizioni di veder garantita, anche da remoto e con "consulenze virtuali", una forma di assistenza più accessibile, via smartphone o tablet.

La soluzione progettuale ideata non sostituisce tuttavia l'attuale forma di assistenza, ma la integra e la migliora, rendendola peraltro più sicura in questo periodo così delicato di recrudescenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19. La medicina di prossimità e le cure connesse rientrano tra i nostri obiettivi aziendali e il progetto S.O.S. risponde appieno ai modelli di sviluppo della Regione del Veneto".

Tra Padova e provincia gli stomizzati sono circa 1.400, con quasi 250 nuovi accessi all'anno nei cinque ambulatori dedicati sul territorio. S.O.S. li metterà nelle condizioni di vedere garantita, anche da remoto, una forma di assistenza innovativa, "smart" e di più facile accesso.

La sperimentazione delle "televisite" in Cardiologia a Piove di Sacco

In foto il dottor Domenico Marchese assieme al dottor Leonardo Marinaggio, cardiologo co-responsabile dell'ambulatorio scompenso cardiaco a Piove di Sacco

Le cure connesse: la pandemia di Covid 19 ha accelerato il percorso di profonda revisione dei modelli organizzativi sanitari e quello delle visite a distanza, senza che il paziente debba uscire dal proprio domicilio, rappresenta una risposta a questo cambiamento di erogazione dell'assistenza.

L'Ulss 6 Euganea ha ideato e messo a punto l'app Health Meeting che consente visite a distanza in real time e referti online. La sperimentazione è partita lo scorso 20 novembre alla Cardiologia dell'Ospedale di Piove di Sacco, diretta dal dottor Domenico Marchese ma sarà presto estesa a tutti i reparti di Cardiologia dell'Euganea e anche ad altre specialità. Ai primi dieci pazienti coinvolti sono stati forniti altrettanti tablet muniti di webcam, per "annullare la distanza" con il cardiologo e facilitare l'accesso alle cure.

"Ormai è chiaro - spiega il direttore generale dell'Ulss 6 Euganea Domenico Sciabetta - che gli ospedali sono luoghi ad alto rischio biologico, cui è essenziale recarsi solo in caso di necessità. Giocoforza le alternative date dalla medicina da remoto ne sono uscite potenziate, e certamente sarà questa la strada su cui intendiamo puntare, Covid o non Covid".

"Noi lavoriamo per il cambiamento del modello culturale di erogazione dell'assistenza che punta sul mobile e recepisce rapidamente modalità smart da tempo già in uso in molti settori della nostra vita ordinaria, le cui abitudini vengono monitorate costantemente. Ora la possibilità di vedere l'assistito e visitarlo in tempo reale è un'ulteriore passo in avanti in questa direzione, il cui percorso è ormai tracciato".

Il Gioco dell'oca che insegna a difendersi dal Coronavirus

In 62 caselle un percorso online dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia e della primaria messo a punto dalla Regione Veneto, insieme con l'Ulss 3 Serenissima e la collaborazione del Gruppo Alcuni

Giocando s'impara anche a difendersi dal Coronavirus. E' così il classico Gioco dell'oca ha ispirato un singolare quanto divertente strumento didattico, pensato per i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria ma accessibile a tutti, per insegnare o ribadire quali sono i comportamenti corretti da osservare per evitare la diffusione del contagio e quelli che vanno accuratamente evitati.

Si chiama "Gioca & Impara" ed è un progetto proposto dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto sviluppato all'interno del Programma "Guadagnare Salute" del Piano Regionale Prevenzione con la direzione scientifica del Dipartimento di Prevenzione della Ulss 3 Serenissima ed è un percorso digitale che si snoda lungo 62 caselle, realizzato in collaborazione con il Gruppo Alcuni - Animations Studio.

Di casella in casella, i Mini Cuccioli, tra cartoni animati e coloratissimi disegni, scelti tra i più di 1000, tra arcobaleni, strumenti musicali e supereroi, creati dai bambini di tutto il Veneto durante il lockdown della scorsa primavera ev indirizzati al presidente della regione Veneto Luca Zaia, spiegano per esempio l'importanza di mantenere il distanziamento sociale, di non abbracciare i compagni, di non scambiarsi la merenda e non strofinarsi gli occhi con le mani sporche, di gettare subito i fazzoletti usati o di coprire naso e bocca con l'incavo del gomito quando si strarnutisce.

Le pedine che si muovono sulla plancia di gioco sono quelle dei sei personaggi del cartone animato di Rai Yoyo, insieme al leoncino Marco.

I Mini Cuccioli mostrano inoltre ai bambini in otto filmati con contenuti extra (Pedala che ti passa, Mini cuccioli alla giornata dello sport, La mensa è un'occasione, I fagioli: che bontà, Laviamo le mani, Virulandia, Sconfiggiamo il virus con la fantasia, Occhio al virus) come possiamo prenderci cura di noi stessi adottando degli stili di vita sani, come ad esempio seguire una corretta alimentazione e fare più attività motoria, perché uno stile di vita salutare aiuta a prevenire non solo le malattie croniche non trasmissibili (ipertensione, colesterolemia, ecc.), ma è anche un fattore protettivo per le malattie infettive.

Il gioco prevede la partecipazione da 2 fino a un massimo di 7 giocatori (in classe il gioco può essere effettuato in gruppi). Il gioco può essere utilizzato anche da un solo giocatore in questo caso "giocherà" contro un avversario virtuale.

Tutti i cartoni animati presenti nel gioco sono dotati di una scheda alla visione critica del filmato, che possono essere utilizzate durante il gioco, compatibilmente con il tempo a disposizione, o eventualmente possono essere ripresi e affrontati più approfonditamente in altri momenti dell'anno scolastico.

Si può giocare gratuitamente online, collegandosi al sito della Regione del Veneto, nella sezione dedicata alla Prevenzione, all'indirizzo https://www.regione.veneto.it/web/sanita/gioco-oca-covid/gioco/

Ambienti domestici. Sei regole per mantenere una buona qualità dell'aria in casa

La casa è un ambiente in cui trascorriamo molto tempo della nostra giornata, a maggior ragione negli ultimi mesi. E' necessario rendere dunque questo ambiente il più possibile salubre, soprattutto per mantenere una buona qualità dell'aria che, altrimenti, potrebbe essere compromessa dal numero di inquinanti presenti all'interno delle mura domestiche. L'Istituto superiore di Sanità ha realizzato un breve video con sei regole chiave.

Non fumare in casa è la prima regola: il fumo rilascia inquinanti chimici che rimangono anche per lungo periodi su pareti, arredi, tende e tappezzerie.

Regola numero due: non miscelare i prodotti per le pulizie, è pericoloso farlo soprattutto se detergenti contenenti candeggina o ammoniaca vengono in contatto con sostanze acide, come gli anticalcari o altri prodotti.

E' importante leggere le etichette dei prodotti per le pulizie – è la regola numero tre -, rispettare i consigli e le indicazioni sull'utilizzo dei prodotti e non impiegarne quantità maggiori di quelle raccomandate.

Arieggiare la casa spesso, cambiare spesso l'aria aprendo le finestre è la quarta regola. E' preferibile aprire quelle lontane dalle strade più trafficate. Vanno aperte soprattutto mentre si fanno le pulizie o si cucina. In quest'ultimo caso è consigliabile usare anche la cappa ispiratrice.

E' buona abitudine controllare temperatura e umidità della casa. Valori troppo elevati possono favorire il proliferare di muffe, acari e altri agenti biologici fastidiosi.

Infine se in casa ci sono animali domestici… è bene pulire e arieggiare gli ambienti con una frequenza maggiore, passare regolarmente l'aspirapolvere e un panno umido sui pavimenti e sulle altre superfici su cui potrebbero depositarsi gli allergeni insieme alle polveri.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

la Piazza
Superbonus 110%

LEGGE DI BILANCIO 2021: PROROGA E NOVITÀ PER IL SUPERBONUS 110%!

Con il pacchetto di emendamenti approvato alla Camera prima ed al Senato poi, dall'1 gennaio 2021 la Legge di Bilancio 2021 introduce molte novità e modifiche legate al Superbonus 110%.

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2020, nei commi dal 66 al 75 la Legge di Bilancio 2021 innanzi tutto conferma quanto tutti auspicavano e cioè la proroga del Superbonus 110%, ma approva anche molte novità.

La scadenza per beneficiare della maxi detrazione per gli interventi di efficienza energetica e antisismici effettuati sugli edifici dal 1° luglio 2020 viene portata dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2022, è possibile arrivare fino al 31 dicembre 2022 per gli interventi effettuati dai condomini se entro il 30 giugno dello stesso anno risulta effettuato almeno il 60% dell'intervento complessivo.

Si allunga di conseguenza anche la possibilità di beneficiare dello sconto in fattura o della cessione del credito.

Proroga temporale anche per gli istituti autonomi case popolari (IACP) che possono usufruire dell'agevolazione per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2022 e non più solamente fino al 30 giugno 2022. Si arriva fino al 30 giugno 2023 se entro il 31 dicembre 2022 risulta effettuato il 60% degli interventi.

Negli emendamenti approvati si definiscono anche alcuni importanti chiarimenti, non previsti dal Decreto Rilancio, che sancì l'entrata in vigore del Superbonus 110%, quali ad esempio:

- si chiariscono le modalità per le deliberazioni dell'assemblea del condominio che hanno per oggetto l'imputazione ad uno o più condomini dell'intera spesa ma anche i requisiti necessari al rispetto dell'obbligo di sottoscrizione della polizza di assicurazione da parte dei soggetti che rilasciano attestazioni e asseverazioni;
- l'unità immobiliare può essere definita funzionalmente indipendente, qualora sia dotata di almeno tre delle seguenti installazioni o manufatti di proprietà esclusiva: impianti per l'approvvigionamento idrico; impianti per il gas; impianti per l'energia elettrica; impianto di climatizzazione invernale.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
18 Edizioni Locali.
Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

Vengono inclusi inoltre nella possibilità di accedere all'agevolazione:

- **gli interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche** (art.16-bis, comma I, lettera e) del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917) e anche nel caso siano effettuati in favore di persone con più di 65 anni (già ribattezzato Bonus Ascensori)
- anche gli **edifici privi di attestato di prestazione energetica** perché sprovvisti di copertura, di uno o più muri perimetrali, o di entrambi, a patto che al termine degli interventi raggiungano una classe energetica in fascia A;
- gli interventi per la **coibentazione del tetto**, senza limitare il concetto di superficie disperdente al solo locale sottotetto eventualmente esistente;
- **le persone fisiche,** al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione, per gli interventi su edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche;

Viene modificato anche un altro importante "cavallo di battaglia" del Superbonus 110%. La Legge di Bilancio 2021 contiene infatti anche alcune novità per **l'installazione delle colonnine di ricarica nei condomini.** Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 per gli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, la detrazione è riconosciuta nella misura del 110 per cento nel rispetto dei seguenti limiti di spesa e fatti salvi gli interventi in corso di esecuzione:

- 2.000 euro per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno;
- 1.500 euro per edifici plurifamiliari o condomini che installino un numero massimo di otto colonnine;
- 1.200 euro per edifici plurifamiliari o condomini che installino un numero superiore ad otto colonnine.

E' stata anche introdotta nella Legge di Bilancio 2021 l'estensione a tutti i comuni interessati da eventi sismici avvenuti dopo il 2008 per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza per beneficiare dell'aumento del 50% dei limiti delle spese ammesse agli **incentivi fiscali per gli interventi di ricostruzione di fabbricati danneggiati da terremoti.**

DETRAZIONE, CESSIONE E SCONTO IN FATTURA

Ricordiamo i sistemi di pagamento legati al Superbonus 110%

Una delle peculiarità del Superbonus 110%, inserito nel **"Decreto Rilancio"** e ovviamente confermati e prorogati dalla Legge di Bilancio 2021, è la possibilità di effettuare i lavori avendo varie opzioni per i pagamenti.

Le agevolazioni possono essere sfruttate infatti in tre modi: detraendo l'importo pari alla somma dei lavori realizzati, più il 10% in 5 anni; cedendo il credito da parte del committente direttamente alla banca in cambio della cifra necessaria per pagare le opere; oppure chiedendo lo sconto in fattura all'impresa incaricata dei lavori, fino all'ammontare massimo della spesa, cedendole i crediti fiscali.

LEGGE DI BILANCIO 2021: MOLTI I BONUS, NUOVI O CONFERMATI.

BONUS AUTO

Tra tutti, il più importante per il comparto automotive, ma anche e soprattutto per la svolta "green" che si cerca di dare al nostro Paese, è di certo il Bonus Auto.

Incentivi per chi acquista auto elettriche, ibride e euro 6, con un contributo del 40% in favore delle famiglie con ISEE inferiore a 30mila euro per l'acquisto di veicoli elettrici.
Con la Legge di Bilancio 2021, arriva la conferma agli incentivi per l'acquisto di automobili nuove a basso impatto ambientale, con motore elettrico, ibrido o termico Euro 6. Gli incentivi sono suddivisi per tre fasce di emissione di anidride carbonica: chi acquisterà un'auto con emissioni di CO2 fra 0 e 20 g/km, quindi un'auto elettrica o ibrida ricaricabile, avrà un incentivo di 10.000 euro se rottamerà contestualmente una vecchia auto; di 8.000 euro senza rottamazione; per le auto con emissioni fra 21 e 60 g/km, prevalentemente quelle con motore ibrido ricaricabile, saranno concessi 6.500 euro con rottamazione e 3.500 euro senza; per quelle con emissioni fra 61 e 135 g/km, le più diffuse e abbordabili, e anche con motore termico, arriveranno 3.500 euro solo in caso di rottamazione. Per incentivare la diffusione delle auto elettriche, nella Legge di Bilancio 2021 è contenuta un'importante agevolazione per i nuclei famigliari: quelli con un reddito complessivo (Isee) inferiore a 30.000 euro potranno avere dallo Stato uno sconto per l'acquisto dell'auto elettrica pari al 40% del prezzo d'acquisto. L'incentivo viene concesso per l'acquisto di auto elettriche con prezzo di listino inferiore a 36.600 euro e di potenza fino a 204 CV. L'incentivo sarà in vigore fino al 31 dicembre 2021.
La Legge di Bilancio prevede anche il rifinanziamento del bonus mobilità

BONUS CARGO BIKE

Archiviato il bonus bici e monopattini (che ha avuto un enorme successo, nonostante le iniziali difficoltà tecniche), arriva il bonus cargo bike per le microimprese che si occupano di trasporto merci urbano e che intendano acquistare bici a due o a tre ruote con rimorchio. Si tratta di un credito di imposta al 30 per cento della spesa sostenuta fino a 2 mila euro per le cargo bike, con o senza pedalata assistita.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
18 Edizioni Locali.
Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27 anni CON VOI 1994-2021

www.lapiazzaweb.it
La Piazza Web
lapiazzaweb.it

giveemotions
www.givemotions.it

BONUS IDRICO

Il bonus idrico, destinato alle persone fisiche residenti in Italia, è pari a 1.000 euro per ogni beneficiario, da impiegare entro il 31 dicembre 2021: riguarda interventi di rimpiazzo di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con apparecchi a limitazione di flusso d'acqua, su edifici esistenti, parti di edifici esistenti ovvero singole unità immobiliari. Al bonus idrico si accompagna un credito d'imposta del 50% delle spese sostenute per acquisto e installazione di sistemi di filtraggio e miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo ed erogate da acquedotti.

BONUS MOBILI

Rifinanziato anche il bonus casa, assieme al bonus mobili incluso e con un tetto massimo di spesa che aumenta a 16 mila euro (dagli attuali 10 mila). La detrazione resta del 50% delle spese documentate per l'acquisto di mobili in fase di di ristrutturazioni edilizie.

BONUS TV

Confermato anche il bonus tv per le famiglie con Isee fino a 20 mila euro. Consiste in un voucher o buono di 50 euro per l'acquisto di un televisore nuovo e di nuova generazione, per favorire il rinnovo o la sostituzione del parco degli apparecchi televisivi non idonei alla ricezione dei programmi con le nuove tecnologie DVBT2 e favorire il corretto smaltimento degli apparecchi obsoleti, attraverso il riciclo. Il bonus viene erogato sotto forma di sconto praticato dal venditore sul prezzo del prodotto acquistato.

BONUS SMARTPHONE

La Legge di Bilancio prevede anche, nel cosiddetto "kit di digitalizzazione" un incentivo per uno smartphone per nuclei familiari con Isee sotto 20 mila euro, già soprannominato "smartphone di Stato".Questo bonus permette di ottenere per un anno uno smartphone in comodato d'uso connesso a Internet.

BONUS OCCHIALI

Anche chi ha bisogno di ausili per la vista potrà contare su un incentivo: il bonus occhiali e lenti progressive 2021. In particolare il testo della Legge di Bilancio 2021 prevede l'introduzione del "fondo di tutela della vista", con una dotazione di 5 milioni di euro per il 2021, 2022 e 2023. Si tratta di un voucher da 50 euro una tantum destinato alle famiglie con un Isee inferiore ai 10 mila euro per l'acquisto di occhiali e lenti a contatto progressive.

BONUS PUBBLICITÀ

Viene inoltre confermato anche per gli anni 2021 e 2022 il bonus pubblicità nella misura unica del 50% del valore degli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche online, entro il medesimo tetto di spesa pari a 50 milioni di euro annui.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
18 Edizioni Locali.
Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27 anni CON VOI 1994-2021

Distribuzione certificata da
Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it
La Piazza Web
lapiazzaweb.it

giveemotions
www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

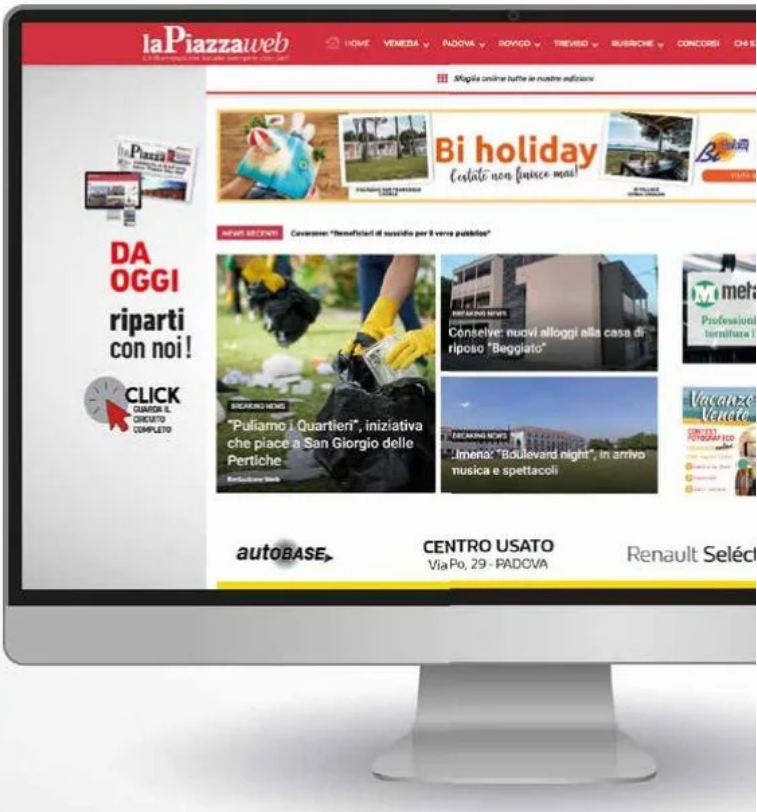
La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Ogni Mese nelle case di oltre 370.000 Famiglie del Veneto



27 anni CON VOI 1994-2021

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con le nostre 20 Edizioni Locali

lapiazzaweb.it

giveemotions
www.givemotions.it

Distribuzione certificata da
Recapito Certo

Paesaggi, sapori e intimità

Orti, vigneti e monaci: è l'altra Laguna

Itinerario in barca tra isole note e meno note, fra 'ghebi' e barene, alla scoperta di un mondo ricco di biodiversità
I vini antichi e le 'castraure' di Sant'Erasmo sullo sfondo di solitari luoghi dello spirito, come San Francesco del Deserto

di Renato Malaman

Persino i monaci armeni di San Lazzaro, nel brolo della loro isola - che è una piccola patria fatta di arte e di memoria mistica - hanno riservato un angolo di sole per la vite. Una presenza culturale e affettiva al tempo stesso, perché in Armenia il vino è genetica antica. Come nelle altre solitarie regioni del Caucaso.

Il vino in laguna per seguire un itinerario insolito, fra paesaggio, sapori e intimità. Un itinerario che porta alla scoperta di sole note e meno note, per far luce anche su un mondo ricco di biodiversità. Un modo diverso per smarrirsi nella poesia di questo ambiente unico, fatto di luci e di ombre, fatto dei ghirigori d'acqua scavati dai 'ghebi', i piccoli e capricciosi canali che si insinuano fra le barene. Un percorso che inevitabilmente porta a sintonizzarsi sulle sfumature care a Fulvio Roiter, artista visionario e romantico che con le sue foto incantò il mondo. Orti, vigneti e monasteri. E poi borghi veraci come Pellestrina e San Pietro in Volta, oasi naturalistiche come l'isoletta di Ca' Roman, spiagge mondane e alberghi eclettici come al Lido (celebrati dalla Mostra del Cinema, eppure belli anche d'inverno). La Laguna è una meta turistica che riserva tante belle sorprese, che dà sostanza alla nuova tendenza del turismo di prossimità. Va percorsa in barca la laguna di Venezia, lentamente.

Le sue isole vanno apprezzate per i loro tesori artistici e naturalistici ma anche per i loro prodotti di eccellenza. Come Sant'Erasmo, piccolo universo agricolo che ha costruito la sua fama grazie alle prelibate 'castraure', i carciofi violetti che Slow Food ha classificato fra i presidi degni di tutela. Sant'Erasmo, isola che eccelle anche in numerose altre produzioni agricole, è fonte inesauribile per i mercati e le botteghe di Venezia fin dai tempi della Serenissima.

Accanto alle delizie del mare (i prelibati molluschi, le seppiolinele , orate, le canocchie, il pesce azzurro, le 'moeche' e altre rarità) e agli orti, è il vino il protagonista in laguna. Vino prodotto con le uve dei vigneti coltivati intorno ai luoghi di preghiera, come nel caso del brolo del Convento dei Carmelitani Scalzi a Venezia o dei terreni che abbracciano il monastero dei frati dell'isola di San Michele. Vitigni che conservano il fascino dell'archetipo, del 'piede franco' pre filossera. Come la Dorona, da cui si ricava il vino simbolo di questo 'terroir', caratterizzato da profumo di salsedine e spiccata mineralità.

Un itinerario lagunare alternativo prende avvio in barca da Quarto d'Altino, da un piccolo imbarcadero, dove i fratelli Massimiliano e Pier Paolo Zane (Laguna Fla Group) ardono dalla voglia di dimostrare quanto si possa navigare oltre ogni luogo comune. Scoprendo i resti di un antico fortilizio o colonie di uccelli mai visti. Primo attracco a Sant'Erasmo dove Savino Cimarosto, dell'azienda biologica I&S Farm, può testimoniare quanto l'agricoltura biodinamica possa migliorare la qualità dei prodotti dell'orto e del frutteto.

Dall'altra parte dell'isola Michel Thoulouze, francese ed ex imprenditore televisivo di successo, ha materializzato il suo sogno creando "Orto di Venezia". Azienda che produce un vino fatto con uve Malvasia Istriana e Vermentino, minerale e sapido. Thoulouze lo affina anche sott'acqua . Ci sta quasi un anno e ogni tanto qualche sub ne porta via una bottiglia, ma Michel non se ne fa un cruccio: è contento di far conoscere anche così la sua passione.

Le vigne di Venissa sull'isola di Mazzorbo talvolta si confondono poeticamente fra terra e acqua. Qui sopra le 'castraure' di Sant'Erasmo. Al centro: Pier Paolo Zane fa da cicerone della laguna in barca. Sotto: chiostro a San Francesco del Deserto e il vino Orto di Michel Thoulouze

Di isola in isola: a Burano, una volta tanto non per i celebrati merletti ma per conoscere da vicino la storica Cooperativa Pescatori San Marco, attiva dal 1896 (la più longeva della laguna): ha tanti buoni prodotti da far assaggiare e soprattutto ha innovative proposte di ittiturismo da condividere. Straordinari filmati permettono di vivere la pesca in modo più coinvolgente.

Tappa d'obbligo, sempre a Burano, all'antica trattoria "Da Romano", gestione familiare e tanti piatti tradizionali di mare. Alle pareti ci sono ricordi color seppia e, come in tutte le leggende, il segreto sta nella passione. Qui c'è amore per la materia prima e le ricette popolari.

San Francesco del Deserto è tappa dello spirito. La barca attracca al monastero e poi Padre Felice vi fa da cicerone in un mondo d'arte e di laboriosa solitudine. Un'isola che sorprende, per testimonianze e visioni. Dove la preghiera ha ancora un valore profondo.

Tappa finale all'isola di Mazzorbo, a Venissa: vigneto, osteria, ristorante stellato e resort. Innovativo progetto nato da un sogno, che ha assunto dimensione internazionale, creato nel 2002 da Gianluca Bisol e coltivato con tanta passione. Dai primi grappoli di uva Dorona, frutto di vigne a piede franco (circa un ettaro), i Bisol - oggi accanto a Gianluca c'è il figlio Matteo - ottengono il bianco Venissa. Tremila bottiglie da mezzo litro, vendute spesso prima di essere prodotte. Un luogo di suggestione Venissa, fra lusso e semplicità, anche nella ristorazione. Un connubio che moltiplica il valore della laguna. Allargando quegli orizzonti sfumati di poesia che stregarono l'obiettivo di Roiter. Se rimane un po' di tempo tappa anche a Murano per ammirare i preziosi vetri artistici prodotti dalle sue fornaci. E infine Torcello, l'isola scrigno d'arte che custodisce la memoria delle origini. Della Laguna e di Venezia stessa.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
18 Edizioni Locali.
Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it giveemotions www.givemotions.it

Distribuzione certificata da
Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
27 anni CON VOI 1994-2021

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Crema ai fiocchi

Ingredienti: *1 L d'acqua - 1 gambo di sedano - 1 carota - 4 porri - olio - 4 C di fiocchi d'avena piccoli - un pizzico di prezzemolo.*

Preparazione: in una pentola mettere l'acqua, il sale, la carota, il sedano e i porri; fare cuocere per 20 minuti circa. Quindi togliere la carota e il sedano, passare invece i porri, unire i fiocchi d'avena e far cuocere ancora per 10-15 minuti. Spegnere, condire con un filo d'olio e il prezzemolo tritato.

Quinoa alle spezie

Ingredienti: **250 g** *di quinoa - 1 cipolla - 2 spicchi d'aglio - 2 C d'olio - 1 bustina di zafferano - 1 pizzico di curry - 1 pizzico di peperoncino - 1 C di erba cipollina - 1 C di maggiorana - 1 C di menta - sale q. b.*

Preparazione: lavare e mettere a cuocere la quinoa con l'acqua (2 volte il suo volume) per 15-20 minuti. Tritare l'aglio e la cipolla sottilissimi e farli appassire. In una ciotolina mettere l'olio, le spezie e le erbe aromatiche (fresche o secche) e lasciare macerare. Quando la quinoa è pronta condirla con la cipolla e l'aglio, le erbe aromatiche e unire il prezzemolo tritato.

Carote all'arancia

Ingredienti: **500 g** *di carote - 1 arancia - 1 C di pangrattato - 1 C d'olio.*

Preparazione: cuocere a vapore le carote, tagliarle nel senso della lunghezza e metterle in una teglia da forno oliata, spruzzarvi sopra il succo d'arancia, e una spolverata di pane grattugiato. Coprire e mettere in forno per 10 minuti, aggiungere un filo d'olio, scoprire e fare gratinare..

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C *= cucchiaio ·* ***c*** *= cucchiaino*
g *= grammo ·* ***kg*** *= chilogrammo*
L *= litro ·* ***dl*** *= decilitro*
olio *(quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva*
q.b. *= quanto basta.*

L'anno delle sfide e dei nuovi propositi. Il 2021 inizia con grandi aspettative e speranze

Ariete

Prende il via un periodo di grande energia ed entusiasmo, che a volte dev'essere tenuto sotto controllo ma che consentirà di raggiungere i buoni propositi di inizio anno

Toro

Il nuovo anno prende il via nel segno della creatività. E' il momento giusto per pensare di introdurre migliorie e portare un po' di novità alla routine quotidiana

Gemelli

Cambiamenti e situazioni inconsuete possono caratterizzare questo periodo: accanto agli obiettivi prefissati ci saranno insoliti e innovativi propositi

Cancro

Le novità a volte preoccupano e spaventano, creando un po' di stress. Eppure le trasformazioni possono essere sinonimo di crescita e miglioramento

Leone

Gennaio potrebbe essere il mese della rinascita e dell'uscita dalla strada convenzionale. Le nuove sfide sono alla vostra portata: non c'è nulla che non siete in grado di affrontare

Vergine

Si apre una fase di ricerca e di crescita personale che potrebbe portarvi ad isolarvi un po' da chi vi circonda. E' il vostro tempo, di meditazione e cura di voi stessi

Bilancia

Una grande sensibilità condizionerà le vostre scelte, a volte in modo efficace altre volte frenando gli entusiasmi. Nel dubbio muovetevi secondo le vostre abitudini

Scorpione

Nessuno riuscirà a turbarvi e a togliervi il buon umore che dall'inizio dell'anno vi accompagna. Non è tempo di cambiamenti: la situazione che state vivendo corrisponde alle vostre aspettative

Sagittario

Non sarà sempre facile tornare al ritmo quotidiano dettato dal lavoro o dallo studio. Molte distrazioni caratterizzeranno questo periodo

Capricorno

Continuità è la parola che caratterizza questo inizio d'anno. Si procede esattamente come prima. Una coerenza che produrrà i suoi frutti

Acquario

Sarete perseveranti nei vostri propositi e affidabili nelle vostre promesse. Si apre un periodo molto produttivo, soprattutto sul piano lavorativo

Pesci

La fantasia colorerà i vostri progetti lavorativi ma anche i vostri interessi, portandovi a scoprire nuove strade che percorrerete con curiosità ed entusiasmo

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

18 Edizioni Locali.

Oltre 300.000 famiglie raggiunte.

27 anni CON VOI 1994·2021

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it